



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TRENTO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 11/01/2023

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

FASCICOLO SOCIETA' DI CAPITALE

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI



SBPPL7

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	RIVA DEL GARDA (TN) VIALE ROVERETO 146 CAP 38066
Domicilio digitale/PEC	lidodiriva@htpec.it
Numero REA	TN - 189019
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01939800221
Partita IVA	01939800221
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	05/08/2005
Data iscrizione	22/08/2005
Data ultimo protocollo	06/07/2022
Presidente Consiglio Amministrazione	PICCIANI DELIO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/09/2005
Attività prevalente	assunzione di partecipazioni (holding) - non esercitata nei confronti del pubblico e senza lo svolgimento congiunto di altre attività finanziarie nei confronti delle società partecipate (art. 12, co. 3, del d.m. 17.02.2009, n. ...)
Codice ATECO	64.2
Codice NACE	64.2
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	25.844.925,00
Valore della produzione al 2021	1
Utile/Perdita	-305.235
Addetti al 31/12/2021	0
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	2
Amministratori	3
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	1
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2021 - 2020 - 2019 - 2018 - 2017 - ...
---------	--



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TRENTO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

QUALITA'

Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	49

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	6
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
5 Partecipazioni in altre società	8
6 Amministratori	10
7 Sindaci, membri organi di controllo	12
8 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	13
9 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	13
10 Attività, albi ruoli e licenze	14
11 Aggiornamento impresa	15
12 Allegati	15

1 Sede

Indirizzo Sede legale	RIVA DEL GARDA (TN) VIALE ROVERETO 146 CAP 38066
Domicilio digitale/PEC	lidodiriva@htpec.it
Partita IVA	01939800221
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	TN - 189019

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01939800221 Data di iscrizione: 22/08/2005 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 05/08/2005
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA PRODUZIONE DI BENI ED ATTIVITA' RIVOLTE A REALIZZARE FINI SOCIALI ED A PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E CIVILE DELLA COMUNITA' LOCALE, OPERANDO NEI COMPARTI TURISMO, COMMERCIO, FIERE, AREE ...
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01939800221
del Registro delle Imprese di TRENTO
Data iscrizione: 22/08/2005

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/08/2005

informazioni costitutive

Denominazione: LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI
Data atto di costituzione: 05/08/2005

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2005
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 1

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA PRODUZIONE DI BENI ED ATTIVITA' RIVOLTE A REALIZZARE FINI SOCIALI ED A PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E CIVILE DELLA COMUNITA' LOCALE, OPERANDO NEI COMPARTI TURISMO, COMMERCIO, FIERE, AREE PORTUALI, PARCHEGGI, TRASPORTI IN OGNI FORMA IN PROPRIO E PER CONTO TERZI, ED ALTRI SERVIZI CHE RIVESTANO CARATTERE DI VASTO INTERESSE GENERALE E SOCIALE, ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' FUNZIONALI AL COORDINAMENTO DELLE SOCIETA' APPARTENENTI AL GRUPPO, NONCHE' AL RELATIVO CONTROLLO DELLA GESTIONE, TRA LE QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

- RICERCA E SVILUPPO;
- ASSISTENZA TECNICA, GESTIONALE, COMMERCIALE, FINANZIARIA, AMMINISTRATIVA E CONTABILE;
- DEFINIZIONE DELLE POLITICHE COMMERCIALI DI GRUPPO E ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA COMMERCIALE E DI MARKETING, INCLUSA LA PIANIFICAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE E LA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE AZIENDALE;
- RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, NONCHE' DI CONTROLLO DELLA GESTIONE;
- TESORERIA CENTRALIZZATA;
- CONSULENZA IN MATERIA DI MONITORAGGIO E COPERTURA DEI RISCHI;
- CONSULENZA DI DIREZIONE AZIENDALE E DI INDIRIZZO STRATEGICO DELL'IMPRESA;
- REALIZZAZIONE DI RICERCHE DI MERCATO E DI SERVIZI DI INFORMAZIONE COMMERCIALE;
- RICERCA, SELEZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE;
- PROGETTAZIONE, STUDIO E RICERCA IN MATERIA DI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO IN GENERE;
- GESTIONE ED ELABORAZIONE DI DATI TECNICI, COMMERCIALI E CONTABILI;
- FORNITURA DI SERVIZI DI SEGRETERIA, ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E DISBRIGO DI PRATICHE, DOMICILIAZIONE DI SOCIETA' IN STRUTTURE ATTREZZATE.

LA SOCIETA' PUO' INOLTRE ESERCITARE ENTRO I LIMITI DI LEGGE, LE SEGUENTI ATTIVITA':

- L'ACQUISTO, L'UTILIZZO ECONOMICO, IL TRASFERIMENTO E LA CONCESSIONE IN USO DI MARCHI, BREVETTI O ALTRE OPERE DELL'INGEGNO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO;
- LA LOCAZIONE NON FINANZIARIA O CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DI PROPRI BENI;
- L'ASSUNZIONE DI MANDATI DI RAPPRESENTANZA, AGENZIA E CONCESSIONE A VENDERE AFFERENTI I SUCCITATI BENI, MATERIALI E IMMATERIALI, SIA DA AZIENDE ITALIANE CHE ESTERE;
- LA COSTRUZIONE, L'ACQUISTO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA VENDITA, LA LOCAZIONE NON FINANZIARIA E LA GESTIONE IN SENSO LATO DI IMMOBILI E FABBRICATI CIVILI E COMMERCIALI, LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

LA SOCIETA' PUO' ESERCITARE, INFINE, IN VIA NON PREVALENTE, NEI CONFRONTI DELLE SOLE SOCIETA' DEL GRUPPO DI APPARTENENZA E, COMUNQUE, NON NEI CONFRONTI DEL

PUBBLICO:

- LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI SOTTO QUALSIASI FORMA E DENOMINAZIONE;
- LA LOCAZIONE FINANZIARIA INFRAGRUPPO DI BENI MOBILI E IMMOBILI;
- LA COSTITUZIONE DI SOCIETA' E L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIALI A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO PRESSO IL PUBBLICO;
- L'INTERMEDIAZIONE IN CAMBI;
- I SERVIZI DI INCASSO, PAGAMENTO E TRASFERIMENTO DI FONDI;
- LA RACCOLTA DI FONDI PRESSO I SOCI, CON GLI STRUMENTI, NEI LIMITI E CON LE MODALITA' DI LEGGE O REGOLAMENTARI VIGENTI.

LA SOCIETA' PUO' ALTRESI' COMPIERE OGNI ALTRA OPERAZIONE FINANZIARIA, INDUSTRIALE E COMMERCIALE, MOBILIARE E IMMOBILIARE CHE L'ORGANO AMMINISTRATIVO RITERRA' NECESSARIA OD UTILE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, IVI COMPRESA L'ACCENSIONE DI MUTUI E FINANZIAMENTI, ANCHE CON CONCESSIONE DI GARANZIE REALI E PERSONALI A FAVORE DI TERZI, PURCHE' SI TRATTI DI SOCIETA' CONTROLLATE O COLLEGATE, INTENDENDOSI PER CONTROLLO E COLLEGAMENTO, AI FINI DEL PRESENTE STATUTO, LE NOZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE. IN CASO DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE, CHE COMPORTINO L'ASSUNZIONE DELLA RESPONSABILITA' ILLIMITATA PER LE OBBLIGAZIONI DELLE MEDESIME, GLI AMMINISTRATORI NE DANNO SPECIFICA INFORMAZIONE NELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO.

LE ATTIVITA' INDICATE SARANNO SVOLTE NEL PIENO RISPETTO DELLE NORME CHE DISCIPLINANO LE ATTIVITA' PROFESSIONALI, RISERVATE, PROTETTE E SOTTOPOSTE AD AUTORIZZAZIONE.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

L'ORGANO AMMINISTRATIVO GESTISCE L'IMPRESA SOCIALE CON LA DILIGENZA RICHIESTA DALLA NATURA DELL'INCARICO E COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, FATTA ECCEZIONE PER LE DECISIONI SULLE MATERIE RISERVATE AI SOCI DALLA LEGGE E DAL PRESENTE STATUTO. E' OBBLIGO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO FAR SI' CHE, LADDOVE CONSENTITO DALLA LEGGE, LO STATUTO SOCIALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CONTENGA APPOSITE CLAUSOLE CHE ATTRIBUISCANO, RISPETTIVAMENTE:

ALLA DECISIONE DEI SOCI LA COMPETENZA IN ORDINE AL COMPIMENTO O ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI DISPOSITIVI DI QUALSIASI TIPO CONCERNENTI IL DIRITTO DI PROPRIETA' E GLI ALTRI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI, PARTECIPAZIONI SOCIALI, AZIENDE O RAMI D'AZIENDA;

AL COMUNE DI RIVA DEL GARDA, A NORMA DELL'ARTICOLO 2450 DEL CODICE CIVILE, LA NOMINA DI UN COMPONENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE. L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI LA CUI DECISIONE SIA RISERVATA DALLA LEGGE O DALLO STATUTO AI SOCI E' DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, OVVERO AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DI ESSI. GLI ORGANI DELEGATI CURANO CHE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE SIA ADEGUATO ALLA NATURA E ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA E RIFERISCONO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, SE NOMINATO, ALMENO OGNI 4 (QUATTRO) MESI SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE, NONCHE' SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, PER LE LORO DIMENSIONI O CARATTERISTICHE, EFFETTUATE DALLA SOCIETA' E DALLE SUE CONTROLLATE. SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI TERZO E SESTO DELL'ARTICOLO 2381 DEL CODICE CIVILE. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ARTICOLO 2475, COMMA QUINTO, DEL CODICE CIVILE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' ALTRESI' NOMINARE DIRETTORI, NONCHE' PROCURATORI AD NEGOTIA PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATTRIBUITO IL POTERE DI PORRE IN ESECUZIONE, CON FIRMA LIBERA, TUTTE LE DECISIONI DEL CONSIGLIO OGNI QUALVOLTA NON SIA DIVERSAMENTE STABILITO.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTA COMUNQUE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI E IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE AZIONI ED ISTANZE GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE, PER OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE, ANCHE PER GIUDIZI DI CASSAZIONE E REVOCAZIONE, E NOMINARE A TAL FINE AVVOCATI PER CAUSE DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 500.000,00; PER CAUSE DI VALORE SUPERIORE DOVRA' ESSERE SPECIFICATAMENTE AUTORIZZATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI, NEI LIMITI DELLA DELEGA, NONCHE' AI DIRETTORI

ripartizione degli utili e delle perdite
tra i soci

E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

ARTICOLO 26.1 DELLO STATUTO SOCIALE

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

gruppi societari

IN DATA 26 SETTEMBRE 2005 LA SOCIETA' HA ADEMPIUTO ALLA PUBBLICITA' DI CUI
ALL'ART. 2497 BIS, 2 COMMA C. C., COMUNICANDO LA PROPRIA SOGGEZIONE
ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA
SPA

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	25.844.925,00
	Sottoscritto:	25.844.925,00
	Versato:	25.844.925,00
	Conferimenti in denaro	

Conferimenti e benefici INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Dati di bilancio

2021

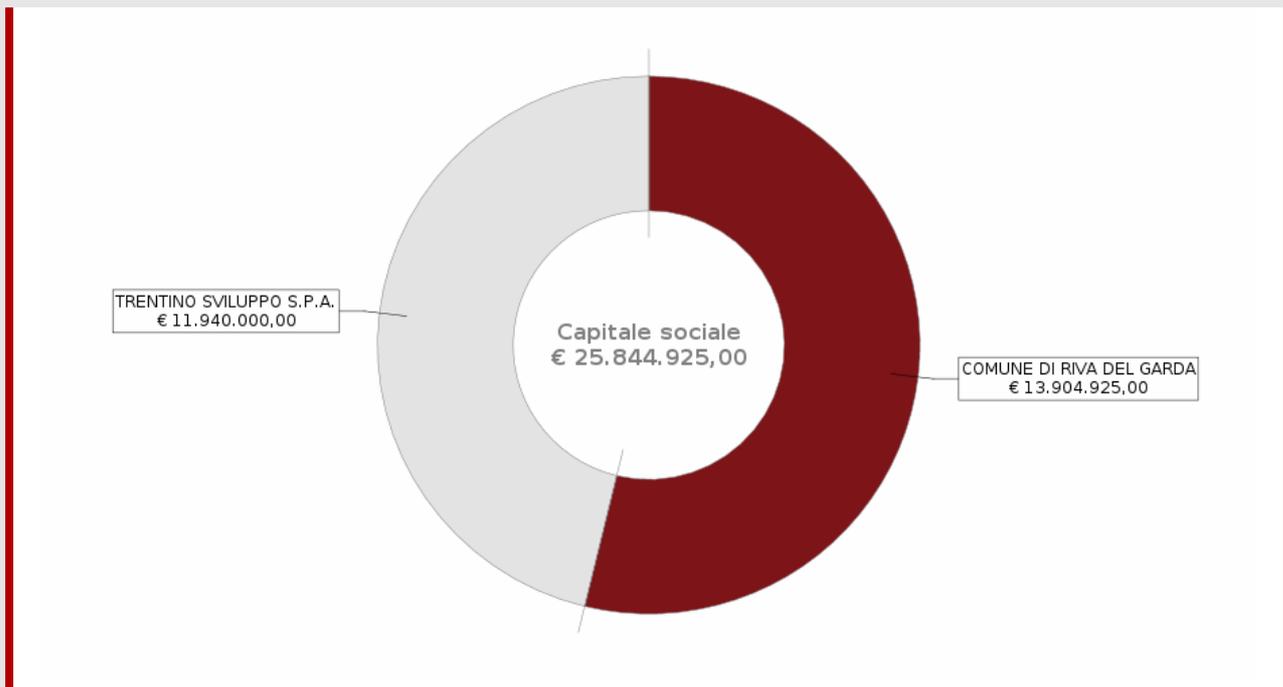
Valore della produzione	1
Utile/perdita	-305.235
Ricavi	0

strumenti finanziari previsti dallo
statuto

Titoli di debito:
ARTICOLO 7 DELLO STATUTO SOCIALE

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 22/07/2014



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
COMUNE DI RIVA DEL GARDA 84001170228	13.904.925,00		proprietà'
TRENTINO SVILUPPO S.P.A. 00123240228	11.940.000,00		proprietà'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 22/07/2014

pratica con atto del 27/06/2014

capitale sociale

Data deposito: 22/07/2014

Data protocollo: 22/07/2014

Numero protocollo: TN-2014-28903

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 25.844.925,00 Euro

Proprietà'

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Quota di nominali: 13.904.925,00 Euro

Di cui versati: 13.904.925,00

Codice fiscale: 84001170228

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

RIVA DEL GARDA (TN) PIAZZE III NOVEMBRE 5 CAP 38066

Proprietà'

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.

Quota di nominali: 11.940.000,00 Euro

Di cui versati: 11.940.000,00

Codice fiscale: 00123240228

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

ROVERETO (TN) VIA ZENI 8 CAP 38068

*estremi dell'adempimento di
ammissione nella compagine sociale*

quota

quota

Capitale sociale dichiarato: 22.544.834,64 euro
Data atto: 10/05/2006 Data deposito: 10/05/2006
Data protocollo: 10/05/2006 Numero protocollo: TN-2006-9118
Quota composta da: 2.694.753 AZIONI
pari a nominali: 13.904.925,48 euro
Tipo di diritto: proprieta'
Tipo ruolo acquirente
Quota composta da: 1.500.000 AZIONI
pari a nominali: 7.740.000,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'
Tipo ruolo acquirente

proprietà'

**GARDA DOLOMITI - AZIENDA PER
IL TURISMO S.P.A.**

*estremi dell'ultimo adempimento nel
quale e' presente il socio*

quota

Codice fiscale: 01855030225
Forma giuridica: societa' per azioni
Capitale sociale dichiarato: 600.000,00 euro
Data atto: 30/09/2022 Data deposito: 06/10/2022
Data protocollo: 06/10/2022 Numero protocollo: TN-2022-48885
Quota composta da: 70 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 17.500,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'

*estremi dell'adempimento di
ammissione nella compagine sociale*

quota

Capitale sociale dichiarato: 409.000,00 euro
Data atto: 28/11/2006 Data deposito: 19/12/2006
Data protocollo: 19/12/2006 Numero protocollo: TN-2006-26742
Quota composta da: 70 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 17.500,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'

proprietà'

HOTEL LIDO PALACE S.P.A.

*estremi dell'ultimo adempimento nel
quale e' presente il socio*

quota

Codice fiscale: 01964430225
Forma giuridica: societa' per azioni
Capitale sociale dichiarato: 7.850.603,03 euro
Data atto: 27/06/2022 Data deposito: 30/06/2022
Data protocollo: 30/06/2022 Numero protocollo: TN-2022-34880
Quota composta da: 4.003.808 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 4.003.808,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'

*estremi dell'adempimento di
ammissione nella compagine sociale*

quota

Capitale sociale dichiarato: 120.000,00 euro
Data atto: 08/02/2006 Data deposito: 13/02/2006
Data protocollo: 13/02/2006 Numero protocollo: TN-2006-3206
Quota composta da: 5.056.200 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 101.124,00 euro
Tipo di diritto: proprieta'

6 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	PICCIANI DELIO	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	CESCHINI EMANUELA	
Consigliere	RIGOTTO TIZIANO	

Organi amministrativi in carica consiglio di amministrazione

Numero componenti: 3

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione

PICCIANI DELIO

Rappresentante dell'impresa
Nato a ROVERETO (TN) il 23/02/1957
Codice fiscale: PCCDLE57B23H612A
TRENTO (TN)
VIA GINO BUCCELLA 32 CAP 38122

domicilio

carica

consigliere

Data atto di nomina 29/06/2021
Data iscrizione: 08/07/2021
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 06/07/2021

carica

presidente consiglio amministrazione

Data atto di nomina 05/07/2021
Data iscrizione: 15/07/2021
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 13/07/2021

poteri

DAL 22.07.2021 FERMA LA PREVISIONE ED I LIMITI DI CUI ALL'ART. 19 DELLO STATUTO SOCIETARIO, AL PRESIDENTE DEL CDA DELLA SOCIETA' SONO CONFERITI POTERI AUTONOMI PER LA GESTIONE DI AFFARI FINO AD EURO 50.000,00=

1. COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI A FAVORE E A CARICO DELLA SOCIETA' DI NATURA AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE E STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, SIA NEI CONFRONTI DEI PRIVATI, SIA DI ENTI PUBBLICI, DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA (CIVILE E PENALE) ED AMMINISTRATIVA, IN QUALUNQUE SEDE, STATO O GRADO, COME PURE DI FRONTE ALLE GIURISDIZIONI SPECIALI, DI FRONTE AD ARBITRI E DI FRONTE AD ORGANISMI DI MEDIAZIONE, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE PER SOSTENERE LE RAGIONI DELLA SOCIETA', DI PROPORRE QUERELE E/O DENUNCE, DI COSTITUIRSI PARTE CIVILE, DI RINUNCIARE AD AZIONI O AGLI ATTI DEL GIUDIZIO, DI ACCETTARE RIMESSE, DI RILASCIARE QUIETANZE, DI PROMUOVERE CAUSE IN GENERE DI INTERESSE DELLA SOCIETA', DI ELEGGERE DOMICILI, DI FARE ATTI DI ESECUZIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E DI CONSERVAZIONE, NOMINARE CON MANDATI SPECIALI AVVOCATI, PROCURATORI AD LITES E PERITI, REVOCARLI E SOSTITUIRLI, TRANSIGERE E CONCILIARE QUALSIASI VERTENZA IN OGNI STATO E GRADO, SENZA CHE MAI POSSA ESSERE ECCEPITO DIFETTO DI MANDATO ED IN GENERE COMPIERE OGNI ATTO UTILE O NECESSARIO PER LA TUTELA GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA OD ARBITRALE DEI DIRITTI DELLA SOCIETA', COMPROMETTERE IN ARBITRATO LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, PROCEDENDO ALLA NOMINA DI ARBITRI ED A QUANTO ALTRO SIA NECESSARIO E SEMPLICEMENTE OPPORTUNO PER IL GIUDIZIO ARBITRALE;
3. FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA';

4. DISPORRE ED EFFETTUARE INVESTIMENTI IN CONFORMITA' E NEI LIMITI APPROVATI DAL CDA O DI PARTICOLARI DELIBERAZIONI DELLO STESSO; INOLTRE ACQUISTARE VEICOLI E/O PRENDERE IN LOCAZIONE, MOBILI, MACCHINE, ATTREZZI E VENDERE QUEI CESPITI CHE SONO GIUDICATI NON PIU' ADATTI;
5. FIRMARE ASSEGNI, ORDINI DI PAGAMENTO, FINO AL LIMITE DI E. 50.000,00, SUI CONTI CORRENTI BANCARI DELLA SOCIETA' FINO A CONCORRENZA DEI SALDI ATTIVI O DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI;
6. GIRARE PER L'INCASSO E PER LO SCONTO EFFETTI CAMBIARI IN GENERE, ASSEGNI E VAGLIA;
7. CREARE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI POSTALI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI ESEGUIRE VERSAMENTI E PRELEVAMENTI FINO AL LIMITE DI E. 50.000,00;
8. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO E SOMMINISTRAZIONE SINO AD E. 50.000,00;
9. STIPULARE CONVENZIONI PER UTENZA DI ENERGIA ELETTRICA, LUCE, GAS, TELEFONO, TELEX, RETE INFORMATICA;
10. COSTITUIRE E SVINCOLARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI, IN VALORI E TITOLI, EMETTENDO E RILASCIANDO DICHIARAZIONI DI SCARICO E QUIETANZA;
11. STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONI DI QUALSIASI SPECIE INERENTI L'ATTIVITA' SOCIALE E TRANSIGERE, LIQUIDARE ED INCASSARE RISARCIMENTI PER SOMME QUALSIVOGLIA SINO AD E. 50.000,00;
12. CURARE ED EFFETTUARE IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE, TASSE, PREMI DI ASSICURAZIONI, DIRITTI AMMINISTRATIVI, BOLLI, CONCESSIONI, ECC.;
13. RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA DI DENARO, CREDITI, EFFETTI, VAGLIA, ASSEGNI, MANDATI E QUANT'ALTRO DOVUTO O DA DOVERSI ALLA SOCIETA' SIA DA PRIVATI, DITTE, SOCIETA', SIA DA ISTITUTI DI CREDITO, AMMINISTRAZIONI GOVERNATIVE ITALIANE O STRANIERE, ENTI MORALI, CASSE E TESORERIE, CON RILASCIO DELLE CORRISPONDENTI RICEVUTE, QUIETANZE, LIBERAZIONI ANCHE FINALI;
14. ADDIVENIRE ALL'ESAZIONE DI CREDITI DELLA SOCIETA', ANCHE MEDIANTE L'EMISSIONE DI CAMBIALI TRATTE;
15. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO BANCHE, DEBITO PUBBLICO, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, ISTITUTO DI EMISSIONE, L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI E PRESSO QUALSIASI ALTRO UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO, COMPRESI I MINISTERI, LE AMMINISTRAZIONI GOVERNATIVE, PROVINCIALI, REGIONALI E COMUNALI, LE TESORERIE, GLI UFFICI FINANZIARI, GLI ISTITUTI, ENTI ED UFFICI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI, GLI UFFICI PROVINCIALI E REGIONALI DEL LAVORO E DELLA MANO D'OPERA E DEGLI ISPETTORATI DEL LAVORO, LE FERROVIE DELLO STATO, LE DOGANE, GLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, LE COMPAGNIE DI TRASPORTI E DI NAVIGAZIONE, AEREA O MARITTIMA, PER OGNI E QUALSIASI AFFARE O PRATICA, CON FACOLTA' DI RISCOUTERE E RILASCIARE RICEVUTE, QUIETANZE E DISCARICHI;
16. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA, SIA CENTRALE CHE PERIFERICA, COMPRESI LE QUESTURE, C.C.I.A.A., ENTI LOCALI ED AUTONOMI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI, LICENZE ED AUTORIZZAZIONI;
17. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI LE DIREZIONI GENERALI DELLE ENTRATE, LE AGENZIE DELLE ENTRATE, GLI UFFICI TECNICI ERARIALI, GLI UFFICI COMUNALI E PROVINCIALI PER I TRIBUTI ED I CONTRIBUTI LOCALI, GLI UFFICI URBANISTICI DEL COMUNE, FIRMARE DICHIARAZIONI, ISTANZE, RICORSI RECLAMI E CONCORDATI;
18. SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' STESSA OGNI DICHIARAZIONE INIZIALE, PERIODICA, ANNUALE, DI FINE ATTIVITA', DELEGHE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA A BANCHE O ISTITUTI DI CREDITO, DOMANDE DI RIMBORSO ED INCASSARE I RELATIVI IMPORTI E LE CESSIONI DI CREDITI ERARIALI, ESERCITANDO OGNI ALTRO DIRITTO ED ADEMPIMENTO AD OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DALLE DISPOSIZIONI ERARIALI NELLA LORO FORMULAZIONE VOLTA PER VOLTA VALIDA;
19. RICHIEDERE AGLI ISTITUTI DI CREDITO L'EMISSIONE DI FIDEJUSSIONI A FAVORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE OD ALTRO ENTE COMPETENTE AL FINE DI OTTENERE IL RIMBORSO DELLE IMPOSTE A CREDITO;
20. RAPPRESENTARE VALIDAMENTE LA SOCIETA' AVANTI GLI ORGANI PREVISTI DALLE NORME ISTITUTIVE DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DI CUI AL D.P.R. N. 605 DEL 29.09.1973 NELLA SUA FORMULAZIONE DI VOLTA IN VOLTA IN VIGORE, FIRMANDO DICHIARAZIONI, COMUNICAZIONI, E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE NECESSARIO;
21. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, PRESENTANDO E SOTTOSCRIVENDO LE DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N. 600 DEL 29.09.1973 ED I RELATIVI ALLEGATI, NONCHE' OGNI ALTRA DICHIARAZIONE FISCALE PREVISTA DALLE NORME VIGENTI;
22. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI ORGANI DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE RICORSI, DOMANDE E CONCORDATI E QUANT'ALTRO OCCORRA, INTERVENIRE NEI GIUDIZI E PRESSO LE COMMISSIONI DI QUALSIASI GRADO ANCHE NOMINANDO PROCURATORI A TAL FINE ABILITATI AI SENSI DELL'ART.300 DEL D.P.R. N. 636 DEL 26.10.1972;
23. APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI CON BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO;
24. ADDIVENIRE A TRANSAZIONI, LIQUIDAZIONI DI CONTI E PARTITE CON LA CLIENTELA, OPPURE FORNITORI, APPROVANDO I CONTI STESSI O CONTESTANDOLI SINO ALL'IMPORTO DI

E. 50.000,00;
25. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI GLI ATTI DI QUALSIASI PROCEDURA DI FALLIMENTO O CONCORDATO PREVENTIVO IN CUI ESSA TROVASI O POSSA TROVARSI INTERESSATA PER LE SUE RAGIONI CREDITORIE CON TUTTE LE PIU' AMPIE FACOLTA' ALL'UOPO, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, COMPRESSE QUELLE DI INSINUARE CREDITI, DICHIARANDOLI VERI E REALI;
26. CONFERIRE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' PROCURA SPECIALE PER IL COMPIMENTO DI TALUNI ATTI DELEGATI AL PRESIDENTE PRECISANDONE I POTERI;
27. ASSUMERE, SOSPENDERE E LICENZIARE DIRETTORI, IMPIEGATI E OPERAI, FISSARNE LE RETRIBUZIONI E LE ATTRIBUZIONI, STIPULANDO E RISOLVENDO GLI INERENTI CONTRATTI DI IMPIEGO E DI LAVORO.
28. PROCEDERE AI PAGAMENTI VERSO L'ERARIO PER IMPOSTE DIRETTE, INDIRETTE E TASSE E POTER SOTTOSCRIVERE I RELATIVI MANDATI DI PAGAMENTO.

Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione

CESCHINI EMANUELA

domicilio

Nata a RIVA DEL GARDA (TN) il 19/10/1970

Codice fiscale: CSCMNL70R59H330K

ARCO (TN)

VIA DELLA STAZIONE 7 CAP 38062

carica

consigliera

Data atto di nomina 29/06/2021

Data iscrizione: 08/07/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Data presentazione carica: 06/07/2021

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Data atto di nomina 05/07/2021

Data iscrizione: 15/07/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Consigliere

RIGOTTO TIZIANO

domicilio

Nato a RIVA DEL GARDA (TN) il 02/01/1959

Codice fiscale: RGTTZN59A02H330Z

RIVA DEL GARDA (TN)

VIA SAN NAZZARO 84 CAP 38066

carica

consigliere

Data atto di nomina 29/06/2021

Data iscrizione: 08/07/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Data presentazione carica: 06/07/2021

7 Sindaci, membri organi di controllo

Sindaco

COMINOTTI MAURO

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 1

Durata in carica: fino approvazione del bilancio

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Sindaco

COMINOTTI MAURO

domicilio

Nato a PINZOLO (TN) il 06/04/1958
Codice fiscale: CMNMRA58D06G681Z
PINZOLO (TN)
VIA RONCH 14 CAP 38086

carica

sindaco

Data atto di nomina 31/07/2020
Data iscrizione: 14/08/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

registro revisori legali

Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

8 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Controllanti

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo Dichiarazione
COMUNE DI RIVA DEL GARDA SPA	84001170228	inizio controllo

Ultima dichiarazione

dichiarazione di inizio controllo

controllante

Data dichiarazione: 26/09/2005
Data protocollo: 27/09/2005
Numero protocollo: TN-2005-21952
Tipo elenco: inizio controllo
richiesta di iscrizione alla sezione
COMUNE DI RIVA DEL GARDA SPA
Codice fiscale: 84001170228
Data costituzione: 01/01/1900
Data riferimento direzione/coordinamento: 01/01/2004
Tipo dichiarazione inizio controllo
Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili
la societa' lido di riva del garda srl e' sottoposta al controllo e coordinamento del comune di riva del garda per quorum deliberativo assembleare.

9 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di scissione mediante trasferimento dalla/e societa'	22/02/2006	LIDO DI RIVA DEL GARDA SPA C.F. 01504270222
Scissione mediante trasferimento dalla/e societa'	09/03/2006	LIDO DI RIVA DEL GARDA S.P.A C.F. 01504270222

Fusioni, scissioni

progetto di scissione mediante trasferimento dalla/e societa'

LIDO DI RIVA DEL GARDA SPA
Codice fiscale: 01504270222
Numero repertorio economico amministrativo: TN - 141732
Sede: RIVA DEL GARDA (TN)

estremi della pratica

Data iscrizione: 02/03/2006

Data atto: 22/02/2006

scissione mediante trasferimento
dalla/e societa'

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.P.A

Codice fiscale: 01504270222

Numero repertorio economico amministrativo: TN - 141732

Sede: RIVA DEL GARDA (TN)

estremi della pratica

Data iscrizione: 17/03/2006

Data modifica: 31/05/2006

Data delibera: 09/03/2006

Data atto di esecuzione: 22/05/2006

10 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 01/09/2005

Attività prevalente

ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI (HOLDING) - NON ESERCITATA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO E SENZA LO SVOLGIMENTO CONGIUNTO DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NEI CONFRONTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 12, CO. 3, DEL D.M. 17.02.2009, N. ...

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/09/2005

attività prevalente esercitata dall'impresa

ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI (HOLDING) - NON ESERCITATA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO E SENZA LO SVOLGIMENTO CONGIUNTO DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NEI CONFRONTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 12, CO. 3, DEL D.M. 17.02.2009, N. 29)

attività esercitata nella sede legale

ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI (HOLDING) - NON ESERCITATA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO E SENZA LO SVOLGIMENTO CONGIUNTO DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NEI CONFRONTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (DAL 20.08.2009)

attività secondaria esercitata nella sede legale

LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE (DAL 28.12.2011)

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Codice: 64.2 - attività delle società di partecipazione (holding)

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Importanza: secondaria Registro Imprese

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2021

(Dati rilevati al 31/12/2021)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	0	1	0	1	0

11 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

06/07/2022

12 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2021
LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO INLINEXBRL ZIP o XHTML
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l
SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale ed Amministrativa:
38066 Riva del Garda – Viale Rovereto, 146 – Porto San Nicolò

Capitale Sociale: Euro 25.844.925,00
Iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A. di Trento,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01939800221

R.E.A. n. 189019
PEC: lidodiriva@htpec.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Riva del Garda

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

Bilancio C.E.E. in forma abbreviata

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 01939800221

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2021		31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immateriali		-		1.417
II Materiali		5.681.412		5.877.193
III Finanziarie		22.268.012		22.268.012
Totale		27.949.424		28.146.622
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze		-		-
II Crediti		1.000		1.000
...esigibili entro i 12 mesi	-		-	
...esigibili oltre i 12 mesi	1.000		1.000	
III Attività finanziarie		-		-
IV Disponibilità liquide		11		12
Totale		1.011		1.012
D) RATEI E RISCONTI		100		9
TOTALE ATTIVO		27.950.535		28.147.643
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale		25.844.925		25.844.925
II Riserva Sovrapprezzo azioni		-		-
III Riserve di rivalutazione		-		-
IV Riserva Legale		65.806		65.806
V Riserve statutarie		-		-
VI Altre riserve		1.429.384		1.714.130
VII Riserva op.copertura flussi finanziari attesi		-		-
VIII Utili (perdite) portate a nuovo		-		-
IX Utile (perdita) esercizio		(305.235)		(284.746)
Perdita ripianata nell'esercizio				
X Riserva negativa azioni proprie in portafoglio				
Totale		27.034.880		27.340.115
B) FONDO RISCHI ED ONERI		-		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-		-
D) DEBITI		915.322		807.195
...esigibili entro i 12 mesi	675.322		667.195	
...esigibili oltre i 12 mesi	240.000		140.000	
E) RATEI E RISCONTI		333		333
TOTALE PASSIVO		27.950.535		28.147.643

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

CONTO ECONOMICO

PROVENTI ED ONERI		31.12.2021		31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		-		-
5) Altri ricavi - vari		1		1
Totale valore della produzione		1		1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci		-		244
7) Per servizi		88.310		69.913
8) Per godimento di beni di terzi		-		-
9) Per il personale		-		-
a) Salari e stipendi		-		-
b) Oneri sociali		-		-
c) Trattamento di fine rapporto		-		-
10) Ammortamenti e svalutazioni		197.198		197.735
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.417		1.417	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	195.781		196.318	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		-		-
12) Accantonamenti a fondo rischi ed oneri		-		-
14) Oneri diversi di gestione		637		638
Totale costi della produzione		286.145		268.530
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)		(286.144)		(268.529)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese collegate		-		-
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi		-		-
17) Interessi e altri oneri finanziari		(19.091)		(16.217)
a) verso imprese controllate	(2.000)		(2.000)	
e) altri	(17.091)		(14.217)	
Totale proventi ed oneri finanziari		(19.091)		(16.217)
Risultato prima delle imposte (a-b+c+e)		(305.235)		(284.746)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		(305.235)		(284.746)

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riva del Garda, 30 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Delio Picciani

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

PREMESSA

La Società svolge attività di holding di partecipazione ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Riva del Garda.

A tal riguardo si precisa che i dati richiesti dall'articolo 2497 bis cod. civ. non vengono riportati in considerazione della natura di tale soggetto.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2435-bis, comma 1 del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui all'art. 2426 del Codice Civile non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423 quinto comma del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A fine febbraio 2020 è stata dichiarata anche in Italia l'emergenza sanitaria per il Covid-19. Sulla base del quadro informativo disponibile alla data odierna, si ritiene che i potenziali riflessi negativi sull'economia globale e sul settore di appartenenza della Società non costituiscano elementi di incertezza in merito alla continuità aziendale della stessa, anche tenuto conto dell'adeguata patrimonializzazione e della solidità della compagine sociale.

La società nonostante le perdite d'esercizio generate dagli ammortamenti del diritto di superficie dell'Area Miralago mantiene un consistente patrimonio.

I principi seguiti nella redazione del bilancio non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Sindaco Unico, al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento determinate sulla base della residua utilità futura delle capitalizzazioni, in particolare:

- “Costi di impianto e d'ampliamento” per quote costanti in 5 esercizi.

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto anche degli eventuali oneri accessori. In ottemperanza a quanto previsto dal rinnovato OIC 16 il costo del terreno sottostante e pertinenziale ad un fabbricato viene indicato a parte e non è assoggettato ad ammortamento. Le immobilizzazioni costituite dal costo sostenuto per l'acquisto del diritto di superficie a tempo determinato sull'area Miralago, sono iscritte anch'esse al costo, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il diritto di superficie a tempo determinato è ammortizzato sulla base della durata del diritto stesso considerando i giorni effettivi di possesso.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono esposte al costo, eventualmente rettificato qualora ci si trovasse di fronte a perdite durevoli di valore.

Diritto di opzione

I premi pagati sono valutati al costo salvo poi confrontare, al termine di ciascun esercizio, detto valore con il relativo "fair value" e procedere ad una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al costo sostenuto.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti per imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate e accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. In relazione al corrente esercizio non sono emerse imposte da stanziare a bilancio, né ai fini IRES né IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita la voce C.II4-ter "imposte anticipate".

Le imposte differite vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte".

Ratei e Risconti

L'appostazione dei ratei e dei risconti consente di rispettare il criterio della competenza economica e temporale nella quantificazione di costi e ricavi.

Costi e Ricavi

I ricavi da dividendi o di natura finanziaria sono contabilizzati secondo il principio della competenza; i costi inerenti l'attività sociale sono rilevati anch'essi nel rispetto del principio della prudenza e della competenza.

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

DETTAGLI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Categorie	Saldo 1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Quote di ammortamento	Saldo 31/12/2021
Costi di impianto e ampliamento	1.417	-	-	1.417	-
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Totale	1.417	-	-	1.417	-

La voce "Costi di impianto e ampliamento" si riferisce agli oneri notarili sostenuti per l'Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2017 relativa alla modifica dello statuto sociale per l'adeguamento al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m., c.d. "Decreto Madia".

Gli ammortamenti alla voce "Costi di impianto e d'ampliamento" vengono effettuati per quote costanti in 5 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nelle seguenti tabelle:

Costo storico:

Categorie	Saldo 1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Terreni e fabbricati	7.646.735	-	-	7.646.735
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	7.646.735	-	-	7.646.735

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce all'acquisto e ai relativi oneri accessori del diritto di superficie fino al 31 dicembre 2050 del compendio denominato "Miralago" contraddistinto da varie p.ed. e p.f. nel C.C. Riva P.T. 805 e 807 II, come da atto di permuta del 20 dicembre 2011 Repertorio n. 66.546, Atto n. 16.722 Notaio Marco Dolzani di Trento, registrato a Trento il 18 gennaio 2012 al n. 900 serie 1T.

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

Il valore iscritto a bilancio è pari al costo di acquisto per Euro 7.285.000 cui sono stati aggiunti gli oneri accessori di diretta imputazione (oneri notarili e fiscali).

Fondi ammortamento:

Categorie	Saldo 1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Terreni e fabbricati	1.769.541	195.781	-	1.965.322
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-
Totale	1.769.541	195.781	-	1.965.322

Immobilizzazioni materiali nette:

Categorie	Saldo 1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/2021
Terreni e fabbricati	5.877.193	-	-	195.781	5.681.412
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale	5.877.193	-	-	195.781	5.681.412

Determinazione delle aliquote di ammortamento

Le aliquote di ammortamento utilizzate per la determinazione delle quote di competenza dell'esercizio riguardanti le immobilizzazioni materiali sono determinate nei limiti di quelle massime previste dalla normativa fiscale ritenendo le stesse rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene le aliquote sopraesposte sono proporzionalmente ridotte sulla base della data in cui l'immobilizzazione è pronta per essere impiegata nel processo produttivo.

Il diritto di superficie è ammortizzato sulla base della durata complessiva dello stesso espressa in giorni (per l'anno corrente è pertanto calcolato sulla base di 365 giorni di possesso).

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- dalla partecipazione nella società Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A., a seguito del conferimento da parte dei Soci Comune di Riva del Garda e Trentino Sviluppo S.p.A. del loro pacchetto azionario detenuto in Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A., come contemplato dall'atto del Notaio Narciso di Arco del 05 agosto 2005 Rep. 8625 Raccolta N. 1805, registrato a Riva del Garda in data 08 agosto 2005 al n. 1275;
- dalla partecipazione nella società Hotel Lido Palace S.p.A., a seguito della sottoscrizione di n. 5.056.200 azioni del valore nominale di Euro 0,02 cadauna in sede di costituzione della Società in data 08 febbraio 2006 con atto del Notaio Narciso di Arco di pari data Rep. 9834 Raccolta N. 2190, registrato a Riva del Garda il 16 febbraio 2006, ed i successivi aumenti di capitale sociale deliberati dall'Assemblea degli Azionisti;
- dalla partecipazione nella società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.;
- dalla partecipazione nella società Garda Dolomiti - Azienda per il Turismo S.p.A.

Quest'ultime partecipazioni sono pervenute alla Società in seguito all'operazione di scissione parziale non proporzionale della Società "Lido di Riva del Garda S.p.A." a favore delle società "Lido di Riva del Garda S.r.l." e "Hotel Lido Palace S.p.A.", come da atto del 22 maggio 2006 Notaio Flavio Narciso di Arco Rep. N. 10620 Raccolta N. 2587.

Relativamente alle partecipazioni possedute, si riportano le seguenti informazioni desumibili dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci delle rispettive società partecipate.

Al 30 maggio 2022 tutte le società hanno approvato il bilancio 2021, ad eccezione di Hotel Lido Palace S.p.A., in quanto i Soci nel corso dell'assemblea del 04 aprile 2022 hanno sospeso il punto relativo all'approvazione del bilancio, chiedendo al Consiglio di Amministrazione di studiare la rivalutazione dei beni aziendali.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

SOCIETA' CONTROLLATE

Ragione Sociale	Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.
Sede	Viale Rovereto n. 146 - Riva del Garda
Capitale	Euro 15.099.006
Patrimonio netto al 31.12.2021	Euro 13.437.932
Percentuale di possesso	97,94%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 13.161.111
Valore di carico in bilancio	Euro 18.494.023

Ragione Sociale	Hotel Lido Palace S.p.A.
Sede	Viale Rovereto n. 146 - Riva del Garda
Capitale	Euro 7.850.603
Patrimonio netto al 31.12.2020	Euro 9.797.832
Percentuale di possesso	51,00%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 4.996.894
Valore di carico in bilancio	Euro 3.161.125

SOCIETA' COLLEGATE

Ragione Sociale	Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
Sede	Parco Lido - Riva del Garda
Capitale	Euro 1.701.355
Patrimonio netto al 31.12.2021	Euro 13.165.584
Percentuale di possesso	33,34%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 4.389.406
Valore di carico in bilancio	Euro 595.364

ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione Sociale	Garda Dolomiti - Azienda per il Turismo S.p.A.
Sede	L.go Medaglie d'Oro al Valore Militare 5 - Riva del Garda
Capitale	Euro 499.000
Patrimonio netto al 31.12.2021	Euro 631.099
Percentuale di possesso	3,51%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 22.152
Valore di carico in bilancio	Euro 17.500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

Dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie e movimenti intervenuti nell'esercizio

	1/1/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Partecipazioni				
Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.	18.494.023	-	-	18.494.023
Hotel Lido Palace S.p.A.	3.161.125	-	-	3.161.125
Riva del Garda FiereCongressi S.p.A.	595.364	-	-	595.364
Garda Dolomiti - Azienda per il Turismo S.p.A.	17.500	-	-	17.500
Totale	22.268.012	-	-	22.268.012

Per quanto concerne le partecipazioni il cui valore di iscrizione in Bilancio risulta superiore alla quota parte del patrimonio netto della società partecipata, il Consiglio, valutata l'effettiva consistenza patrimoniale di tali società, con particolare attenzione al valore reale dei beni immobili dalle stesse possedute, ha stabilito di non procedere alla loro svalutazione, essendo il valore "reale" di tali partecipazioni superiore al dato contabile.

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Descrizione	2021	2020	Variazione
CREDITI ESIGIBILI ENTRO I 12 MESI			
Crediti verso Erario			
Credito ritenute fiscali	-	-	-
Totale Crediti verso Erario	-	-	-
Crediti diversi	-	-	-
Totale Crediti esigibili entro i 12 mesi	-	-	-
CREDITI ESIGIBILI OLTRE I 12 MESI			
Crediti diversi diritto d'opzione	1.000	1.000	-
Totale Crediti esigibili oltre i 12 mesi	1.000	1.000	-
TOTALE CREDITI	1.000	1.000	-

I crediti diversi esigibili oltre i 12 mesi sono costituiti dal diritto di opzione che la Società ha pagato a Patrimonio del Trentino S.p.A. al fine di assicurarsi la possibilità di optare per l'acquisto a titolo definitivo della piena proprietà sull'intera area Miralago. L'opzione, esercitabile esclusivamente da parte della Società, andrà esercitata tra il 1° gennaio 2050 e il 30 settembre 2050. Il prezzo di esercizio del diritto di opzione sarà pari al valore venale di comune commercio del compendio da stimarsi ad opera di un consulente nominato di comune accordo tra le parti.

Disponibilità liquide

Sono costituite da denaro e valori in cassa al 31 dicembre 2021.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Risconti attivi			
Altri risconti attivi	100	9	-
Totale ratei e risconti attivi	100	9	-

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

PATRIMONIO NETTO

Il Capitale, pari ad Euro 25.844.925, è formato:

- per Euro 21.644.925 dal conferimento in sede di costituzione della Società della partecipazione in Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.;
- per Euro 2.100.000 dall'aumento di capitale sociale, di cui all'Assemblea dei Soci del 20 ottobre 2010 Repertorio n. 18281 Raccolta n. 8831 Notaio Flavio Narciso di Arco;
- per Euro 600.000 dall'aumento di capitale sociale, di cui all'Assemblea dei Soci del 07 dicembre 2011 Repertorio n. 19881 Raccolta n. 10186 Notaio Flavio Narciso di Arco, sottoscritto in due tranches rispettivamente di Euro 400.000 in data 07 dicembre 2011 e di Euro 200.000 in data 29 novembre 2012;
- per Euro 1.500.000 dall'aumento di capitale, di cui all'Assemblea dei Soci del 06 febbraio 2014, Repertorio N. 22604 Raccolta N. 12450 Notaio Flavio Narciso di Arco, sottoscritto e versato interamente dal Socio Trentino Sviluppo S.p.A. in data 26 giugno 2014.

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio riguardano, la copertura della perdita risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 per Euro 284.746 mediante decurtazione dell'Avanzo di scissione da annullamento, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2021.

Descrizione	Saldo 1/1/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2020
Capitale	25.844.925	-	-	25.844.925
Fondo riserva legale	65.806	-	-	65.806
Avanzo di scissione da annullamento	730.796	(266.986)	-	463.809
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	-	-	1.250.321
Risultato di esercizio 2019 (perdita)	(266.986)	-	(266.986)	-
Risultato di esercizio 2020 (perdita)	-	(284.746)	-	(284.746)
Totale	27.624.862	(551.732)	(266.986)	27.340.115
Descrizione	Saldo 1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Capitale	25.844.925	-	-	25.844.925
Fondo riserva legale	65.806	-	-	65.806
Avanzo di scissione da annullamento	463.809	(284.746)	-	179.063
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	-	-	1.250.321
Risultato di esercizio 2020 (perdita)	(284.746)	-	(284.746)	-
Risultato di esercizio 2021 (perdita)	-	(305.235)	-	(305.235)
Totale	27.340.115	(589.981)	(284.746)	27.034.880

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 nr. 7-bis) del Codice Civile, si riporta di seguito la descrizione analitica delle voci che compongono il patrimonio netto con riferimento alla loro origine e possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché dell'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi, così come indicato nel documento O.I.C. n. 1:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	25.844.925				
Riserve di capitale					
Fondo sovrapprezzo azioni	-	A, B, C			
Avanzo scissione annullamento	179.063	A, B	179.063	810.141	
Riserve di utili					
Riserva legale	65.806	B			
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	A, B, C			
Utili portati a nuovo	-	A, B, C			
Perdite riportate a nuovo	-				
Totale	27.340.115		179.063	810.141	-

Legenda:
 A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

DEBITI

Descrizione	2021	2020	Variazioni
DEBITI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
Debiti verso banche	635.728	519.573	116.155
Debiti verso fornitori	17.054	17.364	(310)
Debiti verso società controllate	12.101	12.013	88
Debiti verso Erario per ritenute da versare	5.032	873	4.159
Debito per IVA	34	15	19
Debiti verso istituti previdenziali	1.310	3.720	(2.410)
Finanziamenti da società controllate	-	100.000	(100.000)
Altri debiti	4.063	13.637	(9.574)
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	675.322	667.195	8.127
DEBITI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
Finanziamenti da società controllate	240.000	140.000	100.000
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	240.000	140.000	100.000
TOTALE DEBITI	915.322	807.195	108.127

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce all'ordinaria attività della Società.

La voce "Debiti verso società controllate" si riferisce al debito verso la controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. per le prestazioni di office service per l'anno 2021.

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

La voce “Finanziamenti da società controllate” si riferisce alla concessione di finanziamenti da parte della Lido di Riva Immobiliare S.p.A alla propria controllante, come meglio evidenziato dal seguente prospetto.

Data erogazione	Importo	Scadenza originaria	Nuova scadenza post-proroga	Remunerazione
11 febbraio 2008 31 ottobre 2018	140.000 100.000 240.000	1 marzo 2017 31 ottobre 2021	a revoca 31 ottobre 2024	Infuttifero 2,00%

La voce “Altri debiti” comprende i compensi spettanti agli amministratori corrisposti nel corso dei primi giorni del 2022.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamento	333	333	-
Totale ratei passivi	333	333	-
Risconti passivi			
Canone locazione non di competenza	-	-	-
Totale risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	333	333	-

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali.

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Non si registrano ricavi alla voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

La voce “Altri proventi vari” si riferisce ad un arrotondamento attivo.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni			
Ricavi delle vendite e prestazioni	-	-	-
Totale	-	-	-
Altri proventi vari			
Altri proventi	1	1	-
Totale	1	1	-
Totale Proventi	1	1	-

Costi della produzione

I costi della produzione sono esposti nella seguente tabella:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Per materie prime, suss., di consumo e di merci	-	244	(244)
Spese per servizi	88.310	69.913	18.397
Ammortamenti	197.198	197.735	(537)
Oneri diversi di gestione	637	638	(1)
Totale	286.145	268.530	17.859

La voce “Spese per servizi” è così composta: compensi agli Amministratori per Euro 17.540, compenso al Sindaco Unico per Euro 16.806, prestazioni da office service per Euro 12.101, assicurazioni per Euro 4.319, consulenze professionali per Euro 36.376 ed altri costi per Euro 1.168.

A seguito di quanto richiesto dall’art. 2427, punto 16, del Codice Civile si precisa che il costo di competenza dell’esercizio 2021 per i compensi all’organo amministrativo è pari ad

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

Euro 14.988 e per i compensi all'organo di controllo è pari ad Euro 13.246, oltre agli oneri previdenziali e fiscali previsti dalla legge.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Proventi finanziari	-	-	-
Oneri finanziari	(19.091)	(16.217)	(2.874)
Risultato gestione finanziaria	(19.091)	(16.217)	(2.874)

I proventi finanziari sono dettagliati come segue:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Totale	-	-	-

Nel corso dell'esercizio la voce "Proventi da partecipazioni in imprese controllate" non è valorizzata, in quanto le Assemblee degli Azionisti delle partecipate non hanno deliberato la distribuzione di dividendi.

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Interessi passivi su affidamenti c/c bancari	(14.667)	(12.147)	(2.520)
Interessi passivi su finanziamenti da controllata	(2.000)	(2.000)	-
Altri oneri finanziari	(2.424)	(2.070)	(354)
Totale	(19.091)	(16.217)	(2.874)

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO – FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

Descrizione	2021	2020
Imposta IRES	-	-
Imposta IRAP	-	-
IRAP differita	-	-
IRES differita	-	-
Totale	-	-

Nel presente esercizio non si rileva l'emersione di base imponibile IRES o IRAP in considerazione del fatto che la Società evidenzia un risultato fiscale negativo sia ai fini IRES che ai fini IRAP.

Il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscali riportabili non è stato invece iscritto in bilancio in quanto non vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr. 22-bis del Codice Civile si precisa che oltre a quanto esposto nella presente nota integrativa nel paragrafo "Debiti", non sussistono altre operazioni realizzate con parti correlate di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

In data 31 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione è ricorso all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per convocare Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'articolo 26 dello Statuto, al fine di valutare le proprie immobilizzazioni finanziarie in base alle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e approvato dai Soci delle proprie società partecipate.

In data 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente comporteranno degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività di Lido di Riva del Garda S.r.l. non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo, non ha clienti russi, bielorusi od ucraini, né nella propria supply chain, compaiono fornitori russi, bielorusi od ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Lido, non esistono collegamenti diretti con società russe, bielorusse o ucraine e nemmeno con persone fisiche che abbiano cittadinanza e/o residenza in Russia, Bielorussia o Ucraina. La Società non opera con i mercati russo e ucraino, pertanto le stime della Società per l'esercizio 2022, non includono ipotesi di vendita in questi mercati. Pur non potendo sciogliere tutte le riserve rispetto un indiretto potenziale effetto negativo sul

Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni

Bilancio al 31 dicembre 2021

business della Società, causato da un generale deterioramento dell'economia dell'Eurozona, per l'acuirsi e protrarsi del conflitto, non si rilevano al momento fenomeni diretti che possano condizionare un positivo sviluppo delle attività e business della Società per l'esercizio in corso.

Si fa presente che in base all'OIC 29 tale evento è stato trattato come un evento successivo che non modifica gli schemi di bilancio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione né altre utilità economiche da soggetti pubblici.

Approvazione del bilancio

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 così come presentato.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Si propone di coprire la perdita risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 305.235 mediante decurtazione della riserva iscritta in bilancio per Avanzo di scissione da annullamento fino a capienza per Euro 179.063 e per la parte residua per Euro 126.172 mediante decurtazione della riserva straordinaria iscritta in bilancio.

Il presente bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Riva del Garda, 30 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Delio Picciani

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI P.IVA 01939800221 062

VERBALE ASSEMBLEA

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L.- SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI

Viale Rovereto 146 in Riva del Garda • capitale sociale Euro 25.844.925,00 i.v.,
iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Trento al n.
01939800221
Codice fiscale e Partita Iva 01939800221 • R.E.A. n. 189019
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Riva
del Garda

VERBALE ASSEMBLEA

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di giugno in Riva del Garda, in
Viale Rovereto 146, alle ore 11.00, in seconda convocazione, si è riunita
l'assemblea della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021 e delle relazioni accompagnatorie. Delibere conseguenti;**
- 2. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2021;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale assume la presidenza il Signor Delio Picciani, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente dell'assemblea, constatato:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con lettera inviata a mezzo P.E.C. di data 31 maggio 2022;
- che è presente l'azionista COMUNE DI RIVA DEL GARDA, titolare di una quota di partecipazione per complessivi € 13.904.925,00 pari al 53,801% del capitale sociale, nella persona del Sindaco dott.ssa Cristina Santi;
- che è presente in call conference l'azionista TRENTINO SVILUPPO S.p.A., titolare di una quota di partecipazione per complessivi € 11.940.000,00 pari al 46,199% del capitale sociale nella persona del Vice Presidente dott. Albert Ballardini; è presente in conference call anche la dott.ssa Patrizia Refatti, impiegata dell'area analisi economico finanziarie di Trentino Sviluppo S.p.A.;
- che sono presenti il Vice Presidente avv. Emanuela Ceschini ed il Consigliere Tiziano Rigotto;
- che è presente in conference call il Sindaco Unico dott. Mauro Cominotti;

dichiara validamente costituita l'assemblea.

L'assemblea, come primo atto, ratifica la nomina del segretario nella persona di Sonia Omezzoli, Responsabile Amministrativo della controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A., che accetta avendo ottenuto l'unanime consenso dei presenti.

Si passa quindi alla discussione degli argomenti posti all'odg.

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L.

LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI

P.IVA 01939800221

063

1. Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021 e delle relazioni accompagnatorie. Delibere conseguenti.

Prende la parola il Presidente Delio Picciani il quale dà lettura dell'informativa nella quale vengono passati in rassegna i principali accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2021, illustrando dettagliatamente il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che chiude con una perdita di Euro 305.235.

Conformemente a quanto deliberato dal CdA, viene proposto di coprire la perdita mediante decurtazione della riserva iscritta in bilancio per Avanzo di scissione da annullamento fino a capienza per Euro 179.063 e per la parte residua per Euro 126.172 mediante decurtazione della riserva straordinaria iscritta in bilancio.

Il Presidente invita quindi il Sindaco Unico rag. Mauro Cominotti a dare lettura della sua Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Sindaco Unico dà quindi lettura all'Assemblea della propria relazione unitaria al Bilancio 2021 ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del C.C. e datata 08 giugno 2022.

Il rag. Cominotti, considerando le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo, propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio formulata in nota integrativa.

Segue una discussione sul risultato di esercizio.

Chiusi gli interventi, il Presidente mette pertanto ai voti il punto iscritto all'OdG.

L'assemblea, con voto unanime dei Soci presenti,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che chiude con una perdita di Euro 305.235;

- di coprire la perdita di esercizio mediante decurtazione della riserva iscritta in bilancio per Avanzo di scissione da annullamento fino a capienza per Euro 179.063 e per la parte residua per Euro 126.172 mediante decurtazione della riserva straordinaria iscritta in bilancio.

2. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2021

Il Presidente illustra sinteticamente i dati del bilancio consolidato, dai quali emerge un patrimonio netto del gruppo di Euro 46.798.829 ed un utile di consolidato di Euro 27.808, cui fa fronte una perdita del gruppo di Euro 10.749, in quanto l'utile viene decurtato del risultato di terzi (soci di minoranza) per Euro 38.557; questo risultato è in dovuto all'effetto combinato dei risultati delle società controllate imputati pro quota e alle rettifiche di consolidamento, tra le quali spiccano gli ammortamenti dei maggiori valori attribuiti agli immobili della controllata SPA in sede di primo consolidamento.

Il Presidente informa che non vi sono delibere da assumere e che il bilancio consolidato al 31.12.2021 verrà trasmesso ai Soci.

6. Varie ed eventuali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L.

LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI

P.IVA 01939800221

064

Nulla da discutere.

Il Presidente, risultando terminata la discussione dei punti iscritti all'odg e poiché nessuno chiede la parola, dichiara chiusa l'adunanza alle ore 12.00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Delio Picciani

Il Segretario

Sonia Omezzoli



LIDO DI RIVA DEL GARDA SRL

Società di Partecipazioni

Sede in Riva del Garda (TN) Viale Rovereto 146 – Porto San Nicolò
Iscr. Registro Imprese TN – P.IVA e Cod. Fisc. 01939800221
Capitale Sociale: Euro 25.844.925,00 I.V.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO **-al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 -**

All'Assemblea dei soci della Lido di Riva del Garda S.r.l. Società di Partecipazioni

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2021**, ha svolto sia le attività di vigilanza previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'articolo 2409 bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Sindaco Unico ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Lido di Riva del Garda S.r.l. Società di Partecipazioni, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

A giudizio del Sindaco Unico, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Lido di Riva del Garda S.r.l. Società di Partecipazioni al 31 dicembre 2021, del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Sindaco Unico ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente Relazione.

Il Sindaco Unico dichiara di essere indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Sindaco Unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Richiamo di informativa

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva di continuazione dell'attività, di cui all'art. 2423 bis, comma 1, n. 1) del codice civile.

In considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "prospettiva della continuità aziendale" della Nota Integrativa, in cui gli Amministratori inoltre hanno riportato le proprie considerazioni e valutazioni sul mantenimento della continuità aziendale.

A giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'obiettivo del Revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di Revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Avendo la Società esercitato la facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile per i soggetti autorizzati alla redazione del bilancio in forma abbreviata, il bilancio d'esercizio della Società non è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività del Sindaco Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del Codice civile

Il Sindaco Unico,

ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ha acquisito dall'organo amministrativo, in particolare nella persona del Presidente del C.d.A., anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e in ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

ha vigilato sull'osservanza delle regole procedurali che disciplinano le operazioni con parti correlate e non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni sulle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e non ha rilevato dati ed elementi che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

La Società ha rispettato, con riferimento alla parte di gestione ordinaria le misure di contenimento delle spese previste dalle direttive del Comune di Riva del Garda. In particolare la Società ha elaborato il budget e il piano industriale pluriennale 2021-2024,

corredati di relazione esplicativa, che è stato trasmesso al Comune di Riva del Garda in data 30 settembre 2021 a mezzo PEC.

In data 29 giugno 2021 e in data 31 gennaio 2022 la Società ha inoltrato all'indirizzo PEC della segreteria del Sindaco del Comune di Riva del Garda la relazione periodica sull'andamento della gestione rispettivamente relativa al I e II semestre 2021; con le stesse modalità in data 29 giugno 2021 si è presentata la Relazione sul raggiungimento degli obiettivi tenuto conto delle previsioni di budget.

Il Sindaco Unico ha preso informazioni dall'OdV prendendo visione della relazione redatta dall'avv. Michele Pizzini del 18 ottobre 2021 relativa alla frazione di esercizio 2021 e della relazione predisposta dall'avv. Flavia Betti Tonini del 30 maggio 2022 relativa al periodo ottobre 2021 – maggio 2022. Da tali relazioni non sono emersi fatti da segnalare.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde sostanzialmente con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio e il Sindaco Unico può affermare che esso è stato redatto dagli Amministratori con osservanza degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

L'Organo amministrativo ha trasmesso al Sindaco Unico il bilancio, unitamente alla nota integrativa, nei termini previsti dall'articolo 2429 del Codice civile.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo e comma settimo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Sindaco Unico ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- per quanto di mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di valutazione e rappresentazione ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- per quanto di mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento e/o costi di sviluppo che richiedessero, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il consenso del Collegio sindacale;
- con la Nota integrativa è stato assolto l'obbligo di pubblicità per quanto riguarda la disciplina delle erogazioni pubbliche previste dalla L. 124/2017;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati in Nota integrativa;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

Il bilancio d'esercizio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa è riassunto nei seguenti valori sintetici.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021	
ATTIVITA'	
C) IMMOBILIZZAZIONI	€ 27.949.424
D) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.011
E) RATEI E RISCONTI	€ 100
TOTALE ATTIVITA'	€ 27.950.535
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	
A) PATRIMONIO NETTO	€ 27.034.880
(di cui Perdita d'esercizio)	€ (305.235)
C) DEBITI	€ 915.322
D) RATEI E RISCONTI	€ 333
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	€ 27.950.535
CONTO ECONOMICO AL 31.12.2021	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 286.145
DIFFERENZA	€ 286.144
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (19.091)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ (305.235)

Riguardo all'andamento economico e finanziario della società riferiamo quanto segue.

Riguardo alle partecipazioni, il cui valore di iscrizione in Bilancio risulta superiore alla quota parte del patrimonio netto della società partecipata e invariato rispetto all'esercizio precedente il Consiglio, valutata l'effettiva consistenza patrimoniale di tali società, con particolare attenzione al valore reale dei beni immobili dalle stesse possedute, ha stabilito di non procedere alla loro svalutazione, essendo il valore "reale" di tali partecipazioni superiore al dato contabile.

Si informa che in bilancio, tra le immobilizzazioni materiali, è iscritto il diritto di superficie fino al 31.12.2050 del compendio "Miralago"; il cui valore netto contabile è di euro 5.681.412, ammortizzato in base alla durata del diritto di superficie.

Per ogni esercizio la quota di ammortamento è pari a circa ad Euro 196.000.

Richiamando quanto esposto nella sezione A della presente relazione in merito ai risultati della revisione legale del bilancio, attesto che i documenti di bilancio predisposti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

dagli Amministratori soddisfano quanto richiesto dalla legge e, sotto l'aspetto sostanziale, informano esaurientemente sull'andamento della gestione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In definitiva, a giudizio del Sindaco Unico, il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Considerando le risultanze dell'attività svolta Sindaco Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco Unico concorda infine con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota integrativa.

Riva del Garda, 8 giugno 2022

IL SINDACO UNICO

rag. Mauro Cominotti



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

Io sottoscritto Fabiano Chizzola, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000,
dichiaro che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Statuto

Sommario

Parte 1 - Protocollo del 01-01-2018 - Statuto completo

ALLEGATO "A" ALL'ATTO RACCOLTA N. 16504

STATUTO DELLA SOCIETA'

"LIDO DI RIVA DEL GARDA s.r.l. - SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI"

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1 - Denominazione

1.1. E' costituita la società a responsabilità limitata a capitale pubblico locale maggioritario del Comune di Riva del Garda sotto la denominazione sociale "Lido di Riva del Garda S.r.l. - Società di partecipazioni".

Art. 2 - Sede

2.1. La società ha sede nel Comune di Riva del Garda (Tn).
2.2. Con decisione dei soci possono essere istituite o sopresse altrove sedi secondarie.
2.3. L'organo amministrativo può istituire o sopprimere agenzie, depositi, recapiti, uffici amministrativi, filiali che non abbiano natura di sede secondaria.
2.4. Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società ed i rapporti tra loro in quanto soci, si intende essere a tutti gli effetti di legge quello risultante dal libro soci regolarmente tenuto, salvo per il Comune di Riva del Garda, il cui domicilio legale resta presso la Sede Municipale.

Art. 3 - Oggetto

3.1. La società ha per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale, operando nei comparti turismo, commercio, fiere, aree portuali, parcheggi, trasporti in ogni forma in proprio e per conto terzi, ed altri servizi che rivestano carattere di vasto interesse generale e sociale, attraverso l'esercizio di attività funzionali al coordinamento delle società appartenenti al gruppo, nonché al relativo controllo della gestione, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ricerca e sviluppo;
- assistenza tecnica, gestionale, commerciale, finanziaria, amministrativa e contabile;
- definizione delle politiche commerciali di gruppo e organizzazione e consulenza commerciale e di marketing, inclusa la pianificazione di campagne pubblicitarie e la promozione dell'immagine aziendale;
- riorganizzazione dei processi produttivi e dei sistemi informativi aziendali, nonché di controllo della gestione;
- tesoreria centralizzata;
- consulenza in materia di monitoraggio e copertura dei rischi;
- consulenza di direzione aziendale e di indirizzo strategico dell'impresa;
- realizzazione di ricerche di mercato e di servizi di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

Statuto aggiornato al 01-01-2018

informazione commerciale;

- ricerca, selezione, formazione e addestramento del personale;
- progettazione, studio e ricerca in materia di prodotti di largo consumo in genere;
- gestione ed elaborazione di dati tecnici, commerciali e contabili;
- fornitura di servizi di segreteria, assistenza amministrativa e disbrigo di pratiche, domiciliazione di società in strutture attrezzate.

La società può inoltre esercitare entro i limiti di legge, le seguenti attività:

- l'acquisto, l'utilizzo economico, il trasferimento e la concessione in uso di marchi, brevetti o altre opere dell'ingegno su tutto il territorio nazionale ed estero;
- la locazione non finanziaria o concessione in comodato d'uso di propri beni;
- l'assunzione di mandati di rappresentanza, agenzia e concessione a vendere afferenti i succitati beni, materiali e immateriali, sia da aziende italiane che estere;
- la costruzione, l'acquisto, la ristrutturazione, la vendita, la locazione non finanziaria e la gestione in senso lato di immobili e fabbricati civili e commerciali, la realizzazione di opere di urbanizzazione.

La società può esercitare, infine, in via non prevalente, nei confronti delle sole società del gruppo di appartenenza e, comunque, non nei confronti del pubblico:

- la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma e denominazione;
- la locazione finanziaria infragruppo di beni mobili e immobili;
- la costituzione di società e l'assunzione di partecipazioni sociali a scopo di stabile investimento e non di collocamento presso il pubblico;
- l'intermediazione in cambi;
- i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi;
- la raccolta di fondi presso i soci, con gli strumenti, nei limiti e con le modalità di legge o regolamentari vigenti.

3.2. La società può altresì compiere ogni altra operazione finanziaria, industriale e commerciale, mobiliare e immobiliare che l'organo amministrativo riterrà necessaria od utile per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi compresa l'accensione di mutui e finanziamenti, anche con concessione di garanzie reali e personali a favore di terzi, purchè si tratti di società controllate o collegate, intendendosi per controllo e collegamento, ai fini del presente statuto, le nozioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile.

3.3. In caso di acquisto di partecipazioni in altre imprese, che comportino l'assunzione della responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime, gli amministratori ne

danno specifica informazione nella nota integrativa del bilancio.

3.4. Le attività indicate saranno svolte nel pieno rispetto delle norme che disciplinano le attività professionali, riservate, protette e sottoposte ad autorizzazione.

Art. 4 - Durata

4.1. La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con decisione dei soci.

TITOLO II

CAPITALE - CONFERIMENTI - STRUMENTI DI FINANZIAMENTO - PARTECIPAZIONE SOCIALE

Art. 5 - Capitale sociale e conferimenti

5.1. Il capitale sociale è di Euro 25.844.925,00 (venticinquemilioniottocentoquarantaquattromilanovecentoventicinque virgola zero zero).

5.2. Il capitale sociale può essere aumentato mediante esecuzione di nuovi conferimenti in denaro, in natura, di crediti o di qualsiasi altro elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, oppure mediante passaggio di riserve a capitale nei termini stabiliti dalla legge.

5.3. In caso di delibera di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione alle partecipazioni da essi possedute. Coloro che esercitano il diritto di sottoscrivere le partecipazioni in sede di aumento del capitale sociale, purchè ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di sottoscrivere le partecipazioni non optate dagli altri soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda.

5.4. Salva l'ipotesi di cui all'articolo 2482 ter del Codice Civile, è attribuita ai soci la facoltà di prevedere espressamente nella delibera di aumento che lo stesso possa essere attuato anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi. In tal caso spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso.

5.5. Il diritto di sottoscrivere le partecipazioni di nuova emissione in sede di aumento del capitale sociale non spetta per quelle partecipazioni di nuova emissione che, secondo la motivata decisione dei soci di aumento del capitale, devono essere liberate mediante conferimenti in natura o conferimenti di prestazioni d'opera o di servizi; in tal caso spetta ai soci non consenzienti il diritto di recesso di cui all'articolo 2473 del Codice Civile.

5.6. Ferme le disposizioni di legge in materia, l'esecuzione dei conferimenti in denaro è richiesta dall'organo amministrativo nei termini e nei modi che saranno ritenuti più opportuni e convenienti. In capo ai soci in ritardo nei versamenti sussiste l'obbligo di corrispondere gli interessi nella misura legale, fermo il disposto di cui all'articolo

2466 del Codice Civile.

5.7. Il capitale sociale può essere diminuito con delibera dell'assemblea dei soci, osservate le disposizioni di legge e del presente statuto, anche mediante assegnazione a singoli soci o gruppi di soci di determinate attività sociali o di partecipazioni in altre società.

5.8. In caso di riduzione del capitale per perdite, non può essere omesso il preventivo deposito, presso la sede sociale, della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni del Collegio sindacale o del Sindaco unico, se nominato.

Art. 6 - Apporti e finanziamenti dei soci

6.1. La società può acquisire dai soci, anche in misura non proporzionale rispetto alla quota di partecipazione, previo consenso individuale degli stessi, versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso, ovvero stipulare con i soci, sulla base di trattative personalizzate, finanziamenti con obbligo di rimborso, che si presumono infruttiferi salva diversa determinazione risultante da atto scritto.

6.2. La società può inoltre acquisire fondi dai soci ad altro titolo, sempre con obbligo di rimborso, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di raccolta del risparmio presso soci.

6.3. Per il rimborso dei finanziamenti dei soci si applica l'articolo 2467 del Codice Civile.

Art. 7 - Emissione di titoli di debito

7.1. Nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia, la società può emettere titoli di debito.

7.2. L'organo amministrativo può emettere titoli di debito, anche in più soluzioni ed aventi differenti caratteristiche, per somma complessivamente non eccedente l'ammontare di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). La decisione di emettere titoli di debito per somma eccedente spetta ai soci. Ai fini del calcolo della somma indicata si tiene conto dei titoli di debito in circolazione.

7.3. Il regolamento di emissione deve prevedere i seguenti elementi minimi:

- (a) il valore nominale di ciascun titolo;
- (b) il rendimento dei titoli o i criteri per la sua determinazione;
- (c) il modo e i tempi di pagamento degli interessi e di rimborso dei titoli;
- (d) se il diritto dei sottoscrittori alla restituzione del capitale e agli interessi sia, in tutto o in parte, subordinato alla soddisfazione dei diritti di altri creditori della società;
- (e) se i tempi e l'entità del pagamento degli interessi possano variare in dipendenza di parametri oggettivi, anche relativi all'andamento economico della società.

Art. 8 - Diritti particolari dei soci

8.1. E' consentita l'attribuzione a singoli soci di particolari diritti relativi all'amministrazione della società o alla distribuzione degli utili; i particolari diritti attribuiti a singoli soci possono essere modificati solo con decisione unanime dei soci.

8.2. Fino a quando sarà socio, a Trentino Sviluppo S.p.A., con sede in Rovereto, alla via F. Zeni 8, codice fiscale, partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 00123240228, è attribuito il diritto di nominare, in qualsiasi tempo, un membro del Consiglio di Amministrazione.

8.3. In caso di trasferimento, anche parziale, delle partecipazioni a qualsiasi titolo, nonché in caso di costituzione di pegno, di usufrutto o di qualsiasi altra attribuzione di diritti di godimento relativi alle partecipazioni da parte del socio cui siano attribuiti i particolari diritti di cui al presente articolo, detti particolari diritti si estinguono, salvo il consenso unanime dei soci.

Art. 9 - Trasferimento delle partecipazioni sociali

9.1. Il trasferimento delle partecipazioni sociali per atto tra vivi è soggetto alle seguenti limitazioni.

9.2. In caso di trasferimento per atto tra vivi delle partecipazioni, dei diritti di opzione in sede di aumento del capitale sociale, dei diritti di prelazione su partecipazioni inoptate, ovvero la sottoposizione delle partecipazioni a pegno o altra operazione che ne limiti la piena proprietà o disponibilità, spetta agli altri soci il diritto di prelazione, a parità di condizioni e di prezzo, precisandosi che in caso di costituzione del diritto di pegno, fermo restando il diritto di prelazione, il diritto di voto rimane in capo al datore di pegno che non può pertanto trasferirlo al creditore pignoratizio, al quale la società non riconosce il diritto di voto. Per "trasferimento", ai sensi del presente statuto, si intende qualsiasi negozio, a titolo oneroso o gratuito, concernente la piena proprietà, la nuda proprietà o l'usufrutto di dette partecipazioni o diritti, ivi compresi, in via meramente esemplificativa, la compravendita, la donazione, la permuta, il conferimento in società, la costituzione di rendita, la dazione in pagamento, la cessione "in blocco", "forzata" o "coattiva", in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del mutamento di titolarità di dette partecipazioni o diritti.

9.3. Il diritto di prelazione deve essere esercitato per l'intero oggetto della proposta di trasferimento; qualora esso sia esercitato solo per una parte di quanto offerto, il socio proponente è libero di trasferire all'acquirente indicato nella proposta la totalità delle partecipazioni o dei diritti oggetto di questa. In caso di proposta di vendita

congiunta da parte di più soci, l'esercizio del diritto di prelazione non deve necessariamente riguardare la totalità delle partecipazioni o diritti oggetto della proposta congiunta, risultando comunque efficace laddove riguardi la totalità delle partecipazioni o dei diritti offerti in prelazione da taluno dei proponenti.

9.4. In caso di concorso tra più richiedenti, ciascuno di essi esercita la prelazione in misura proporzionale alla partecipazione già di propria titolarità ed acquisisce anche il diritto di prelazione non esercitato da altri soci, a meno che non dichiari, all'atto dell'esercizio del diritto di prelazione, di non voler beneficiare di tale accrescimento. Se, per effetto di detta rinuncia, quanto è oggetto della proposta di trasferimento non è interamente prelazionato, si rientra nella previsione del primo periodo del comma precedente.

9.5. Il socio (d'ora innanzi "proponente") che intende effettuare il trasferimento con atto a titolo oneroso e con corrispettivo fungibile, deve prima farne offerta agli altri soci alle medesime condizioni, mediante comunicazione all'organo amministrativo da effettuarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata contenente l'indicazione dell'entità di quanto è oggetto di trasferimento, del corrispettivo richiesto, delle condizioni di pagamento e delle esatte generalità del terzo acquirente (d'ora innanzi "proposta").

9.6. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della proposta, l'organo amministrativo deve dare comunicazione a tutti i soci iscritti nel libro soci, assegnando agli stessi un termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento di quest'ultima comunicazione, affinché comunichino al proponente e all'organo amministrativo, a pena di decadenza, la propria volontà di esercitare la prelazione; il ricevimento di tale comunicazione da parte dell'organo amministrativo costituisce il momento di perfezionamento del negozio traslativo, intendendosi la proposta del proponente una proposta contrattuale ai sensi dell'articolo 1326 del Codice Civile.

9.7. Qualora il corrispettivo indicato dal proponente sia ritenuto eccessivo da taluno degli altri soci, questi può invitare il proponente stesso, entro il summenzionato termine di 30 (trenta) giorni, a nominare di comune accordo un arbitratore che proceda a determinare il valore delle partecipazioni o dei diritti che costituiscono oggetto del proposto negozio traslativo. In mancanza di accordo, tale arbitratore verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Trento su istanza della parte più diligente, la quale darà notizia della nomina all'organo amministrativo, al proponente e agli altri soci.

9.8. Qualora taluni soci intendano esercitare la prelazione

senza adire l'arbitratore, mentre altri avviino la procedura di nomina dell'arbitratore secondo le suddette modalità, si fa comunque luogo per tutti all'arbitraggio. Il diritto di prelazione eventualmente esercitato da taluno dei soci prima dell'inizio della procedura si intende pertanto come non effettuato.

9.9. L'arbitratore determina il valore delle partecipazioni o dei diritti che costituiscono oggetto del proposto negozio traslativo con esclusivo riferimento al valore della società alla data in cui l'organo amministrativo ha ricevuto la proposta. Nell'effettuare la sua determinazione, l'arbitratore deve applicare il metodo di valutazione del valore delle partecipazioni in caso di recesso previsto dal successivo articolo 11.

9.10. La determinazione del suddetto valore da parte dell'arbitratore deve essere notificata all'organo amministrativo, che ne cura la comunicazione agli altri soci e al proponente, restando inteso che, salvo quanto *infra* disposto in materia di revoca della proposta:

- a) ove il corrispettivo indicato nella proposta sia superiore al valore stabilito dall'arbitratore, l'offerta in prelazione si intende fatta per un corrispettivo pari al valore stabilito dall'arbitratore;
- b) ove il corrispettivo indicato nella proposta sia inferiore al valore stabilito dall'arbitratore, la proposta si intende fatta per il corrispettivo proposto dal proponente.

9.11. Il costo della procedura di arbitraggio è posto a carico:

- a) dei soci che hanno avviato la procedura, in proporzione alle rispettive partecipazioni, qualora il valore determinato dall'arbitratore sia superiore o pari al corrispettivo indicato nella proposta, nonché qualora sia inferiore a detto corrispettivo per un ammontare non eccedente il 10% (dieci per cento) dello stesso;
- b) del socio proponente, qualora il valore determinato dall'arbitratore sia inferiore di oltre 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo proposto dal proponente e quest'ultimo si avvalga della facoltà di revoca di cui *infra*;
- c) per metà dei soci che hanno avviato la procedura, in proporzione alle rispettive partecipazioni, e per metà del socio proponente, qualora il prezzo determinato dall'arbitratore sia inferiore di oltre il 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo proposto dal proponente ed egli non si avvalga della facoltà di revoca.

9.12. Il proponente, ricevuta la comunicazione della decisione dell'arbitratore, può revocare la propria proposta, dandone comunicazione all'organo amministrativo entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della anzidetta comunicazione, a pena di decadenza dalla facoltà di revoca. Sia in caso di revoca che di conferma, anche tacita,

della proposta, l'organo amministrativo deve darne comunicazione agli altri soci.

9.13. In caso di conferma della proposta, i soci, a pena di decadenza, devono comunicare al proponente e all'organo amministrativo la propria volontà di esercitare la prelazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione loro indirizzata dall'organo amministrativo ai sensi del paragrafo precedente; il ricevimento di tale comunicazione da parte dell'organo amministrativo costituisce il momento di perfezionamento del negozio traslativo, intendendosi la proposta del proponente una proposta contrattuale ai sensi dell'articolo 1326 del Codice Civile.

9.14. Ove si tratti di trasferimento per atto tra vivi a titolo gratuito, ovvero di trasferimento a titolo oneroso con corrispettivo infungibile, agli altri soci spetta il diritto di prelazione, disciplinato con le medesime modalità descritte nei commi precedenti, ove applicabili, restando inteso che chi esercita la prelazione deve corrispondere al cedente a titolo oneroso o al donatario una somma pari al valore indicato dal proponente nella proposta, ovvero, in caso di mancata indicazione di questo o di contestazione sullo stesso, a quello determinato dall'arbitratore.

9.15. La stipula dell'atto traslativo ed il pagamento del corrispettivo dovuto in caso di esercizio della prelazione deve avvenire nei medesimi termini contenuti nella proposta formulata dal socio proponente. Nel caso di termini già scaduti a causa dell'espletamento delle procedure che precedono, detta stipula e detto pagamento devono avvenire nei 15 (quindici) giorni successivi a quello in cui l'alienazione si è perfezionata.

9.16. Nel caso in cui il diritto di prelazione non sia esercitato con le modalità precedentemente descritte e non sia pertanto perfezionata l'alienazione a favore degli altri soci, il socio che intenda procedere al trasferimento può stipulare l'atto entro i 90 (novanta) giorni successivi alla scadenza del termine come sopra concesso agli altri soci per l'esercizio della prelazione; decorsi detti 90 (novanta) giorni, la procedura di cui sopra deve essere ripetuta.

9.17. Il diritto di prelazione compete agli altri soci anche nel caso in cui venga trasferita la partecipazione di controllo di società socia della presente società o avvenga un qualsiasi altro mutamento in detta partecipazione di controllo (come ad esempio per effetto di fusione, scissione, conferimento), ovvero altra operazione che la riguardi, che determini il subentro di un nuovo soggetto nel possesso di detto controllo; in tal caso, l'organo amministrativo della società socia della presente società (o suoi aventi causa) è obbligato ad offrire agli altri soci della presente società l'acquisto delle azioni o dei diritti di sua titolarità della

presente società entro 30 (trenta) giorni dal giorno in cui sono avvenuti il trasferimento, il mutamento o l'operazione di cui sopra; in caso di inadempimento di questo obbligo di offerta, la società socia e i suoi aventi causa sono in solido obbligati al pagamento, a favore dei soci della società, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, di una penale pari al doppio del valore delle partecipazioni o dei diritti di cui avrebbe dovuto esser fatta offerta, determinato con la procedura di arbitraggio di cui sopra, il cui costo rimane interamente a carico della società inadempiente.

9.18. In caso di morte di un socio, gli altri soci hanno diritto di acquistare dagli eredi o legatari di quest'ultimo la partecipazione del socio defunto, in proporzione alle partecipazioni già di propria titolarità e al corrispettivo determinato dall'organo amministrativo mediante applicazione del metodo di valutazione del valore delle partecipazioni in caso di recesso previsto dal successivo articolo 11. Il diritto di opzione deve essere esercitato nel termine di 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della richiesta di iscrizione del trasferimento per successione nel libro soci, comunicazione che l'organo amministrativo deve inviare a tutti i soci nel termine di 5 (cinque) giorni dalla richiesta di iscrizione stessa. Il corrispettivo deve essere versato, anche in più soluzioni, nel termine di sei mesi dalla predetta richiesta di iscrizione. In caso di contestazione sul valore determinato dall'organo amministrativo, si applica l'articolo 2473, terzo comma, del Codice Civile, restando inteso che l'esperto è nominato dal Tribunale di Trento ed è tenuto ad applicare il metodo di valutazione del valore delle partecipazioni in caso di recesso previsto dal successivo articolo 11.

9.19. Il Comune di Riva del Garda deve detenere per tutta la durata della società la maggioranza del capitale sociale.

9.20. Il trasferimento che intervenga in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo si considera inefficace nei confronti della società e dei soci. L'acquirente, pertanto, non avrà diritto all'iscrizione nel libro dei soci, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la quota di partecipazione con effetto verso la società.

TITOLO III

RECESSO

Art. 10 - Recesso

10.1. Il socio può recedere dalla società, per l'intera sua partecipazione o per una quota di essa, nei casi previsti dalla legge.

10.2. Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica

certificata. Essa deve essere inviata entro 15 (quindici)

giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento e del valore nominale della partecipazione al capitale sociale per la quale il diritto di recesso viene esercitato. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre 30 (trenta) giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

10.3. Il recesso è efficace e si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere trasferite.

10.4. Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

10.5. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se la società, nel secondo caso entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della dichiarazione di recesso, revoca la delibera che lo legittima ovvero delibera lo scioglimento della società.

Art. 11 - Liquidazione delle partecipazioni in caso di recesso

11.1. Le partecipazioni sono rimborsate ai soci receduti in proporzione al patrimonio sociale, il quale è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci, se nominati, sulla base del metodo patrimoniale semplice. Tale metodo conduce alla determinazione dell'effettiva consistenza patrimoniale della società mediante la riespressione a valori correnti degli elementi dell'attivo e del passivo risultanti da una situazione patrimoniale straordinaria, riferibile alla data di ricevimento della comunicazione contenente l'esercizio del diritto di recesso, predisposta dallo stesso organo amministrativo - sulla base dei principi di redazione e dei criteri di valutazione adottati nella redazione dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato - nel termine di 90 (novanta) giorni decorrenti da detta data.

11.2. In caso di disaccordo, la valutazione del patrimonio sociale, secondo il metodo sopra indicato, è effettuata tramite relazione giurata da un esperto nominato dal Tribunale di Trento, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica il primo comma dell'articolo 1349 del Codice Civile.

11.3. Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro 180 (centottanta) giorni dall'avvenuta comunicazione del recesso da parte del socio alla società.

TITOLO IV

DECISIONI DEI SOCI

Art. 12 - Decisioni dei soci

12.1. I soci decidono sulle materie che la legge e il

presente statuto riservano alla loro competenza. I soci

decidono altresì sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

12.2. In ogni caso, è riservata ai soci la competenza a decidere sugli atti dispositivi di qualsiasi tipo concernenti la piena proprietà, la nuda proprietà, altri diritti reali o il possesso di partecipazioni sociali, laddove il corrispettivo ecceda l'ammontare di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), ovvero laddove da tali atti consegua il venir meno, in capo alla società, del controllo su società partecipate.

12.3. Sono inoltre di competenza dei soci le decisioni relative all'assunzione di partecipazioni dalle quali derivi la responsabilità illimitata per le obbligazioni assunte dall'impresa partecipata.

12.4. Ogni socio, regolarmente iscritto nel libro dei soci, ha diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

12.5. I soci morosi, i soci receduti ed i soci titolari di partecipazioni per le quali espresse disposizioni di legge dispongono la sospensione del diritto di voto non possono partecipare alle decisioni.

Art. 13 - Assemblea

13.1. Le decisioni dei soci sono in ogni caso adottate mediante deliberazione assembleare.

13.2. L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo anche in luogo diverso dalla sede sociale, purchè nella Provincia di Trento e in luogo accessibile con i normali mezzi di trasporto.

13.3. L'assemblea viene convocata con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con P.E.C. o con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare e può essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui la prima adunanza andasse deserta. L'assemblea in seconda convocazione deve svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'assemblea di seconda convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di prima convocazione.

13.4. In mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione e può deliberare quando nessuno degli intervenuti si

oppone alla trattazione dell'argomento. Gli amministratori e i sindaci assenti devono rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Art. 14 - Svolgimento dell'assemblea

14.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di assenza o di impedimento di questi, dal vice presidente. In mancanza, assenza o impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente.

14.2. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

14.3. Il presidente è assistito da un segretario, anche non socio, da lui designato tra gli intervenuti, a meno che, per legge, il verbale di cui *infra* non debba essere redatto da un notaio.

14.4. Ogni socio che abbia diritto di intervenire in assemblea può farsi rappresentare per delega scritta rilasciata per ogni singola assemblea anche da un soggetto non socio, purché questi non sia amministratore, sindaco o dipendente della società o di società da essa controllate. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante.

Art. 15 - Verbale dell'assemblea

15.1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

15.2. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

Art. 16 - Quorum

16.1. Salvo quanto previsto al successivo paragrafo, l'assemblea è costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, più della metà del capitale sociale e delibera sugli oggetti posti all'ordine del giorno con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la medesima maggioranza.

16.2. Le assemblee, sia di prima che di seconda convocazione, che abbiano per oggetto modificazioni dello statuto e decisioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci sono costituite con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno i due

terzi del capitale sociale e deliberano sugli oggetti posti all'ordine del giorno con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

16.3. Restano comunque salve le disposizioni di legge che, per particolari decisioni, richiedano diverse specifiche maggioranze.

TITOLO V

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Art. 17 - Amministrazione della società

17.1. Salvo quanto previsto al paragrafo seguente, la società è amministrata da un Amministratore unico o, se consentito dalla legge da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, anche non soci, nominati come segue:

- i. due membri nominati dall'assemblea;
- ii. un membro dal socio Trentino Sviluppo S.p.A., sopra generalizzato, nell'esercizio del diritto attribuitogli ai sensi dell'articolo 8 del presente statuto;
- iii. due membri nominati dal socio Comune di Riva del Garda a norma dell'articolo 2449 del Codice Civile.

17.2. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati nel rispetto della normativa di riferimento in materia di parità di accesso agli Organi di amministrazione delle società pubbliche, della Legge 12 luglio 2011 n. 120 e delle altre normative in materia.

17.3. In caso di estinzione del particolare diritto attribuito al socio Trentino Sviluppo S.p.A. ai sensi dell'articolo 8 del presente statuto, l'amministratore da questo nominato decade automaticamente dalla carica e la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, uno dei quali nominato dall'assemblea, due dal socio Comune di Riva del Garda in base a quanto precede.

17.4. In caso di ritardo od omissione nella nomina di uno o più degli amministratori di cui ai punti ii) e iii) del precedente paragrafo 17.1. da parte dei soci aventi diritto, il consiglio di amministrazione si intende validamente costituito e investito delle funzioni, responsabilità e poteri allo stesso attribuiti dalla legge e dal presente statuto.

17.5. Per quanto attiene agli amministratori di cui sopra sub i), non può essere nominato amministratore e, se nominato, decade dal suo ufficio, oltre a colui che versi nelle situazioni previste dall'articolo 2382 del Codice Civile, il soggetto che non sia dotato di almeno uno dei seguenti requisiti di professionalità:

- a) esercizio di una professione protetta per almeno 5 (cinque) anni;
- b) imprenditore o docente di comprovata competenza e capacità;
- c) amministratore, sindaco o comunque membro dell'organo di controllo, revisore contabile o incaricato del controllo

contabile per almeno 5 (cinque) anni di società di capitali

sottoposte a controllo legale e contabile obbligatorio;

d) comprovata ed oggettiva esperienza professionale nel campo della gestione d'impresa (a titolo esemplificativo: nei settori amministrazione, finanza, controllo di gestione, organizzazione, marketing).

17.6. Gli amministratori di cui sopra sub iii), possono essere revocati solo dal Comune di Riva del Garda.

17.7. Salvo quanto precede, tutti gli amministratori hanno i medesimi diritti ed obblighi.

17.8. Le decisioni adottate dal consiglio di amministrazione con il voto determinante di un amministratore in conflitto di interessi con la società, qualora le cagionino un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro 90 (novanta) giorni dagli amministratori e dai sindaci, ove nominati.

17.9. L'Amministratore unico o gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti o esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi ed essere amministratori o direttori generali in società concorrenti.

Art. 18 - Durata della carica, revoca, cessazione e sostituzione

18.1. L'Amministratore unico o gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

18.2. L'Amministratore unico o gli amministratori sono rieleggibili, ma la carica non può essere conferita per più di nove esercizi consecutivi.

18.3. Fermo quanto previsto al paragrafo 17.6., l'Amministratore unico o gli amministratori sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, salvo il diritto al risarcimento del danno in caso di revoca senza giusta causa.

18.4. La cessazione dell'Amministratore unico o gli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

18.5. Fermo quanto previsto al precedente paragrafo 17.4., in caso di cessazione dalla carica di taluno degli amministratori nominati ai sensi dei punti ii) e iii) del paragrafo 17.1., il sostituto è nominato da parte del socio che dispone del relativo diritto.

18.6. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un amministratore di nomina assembleare, gli altri provvedono a sostituirlo con decisione approvata dal Collegio sindacale o dal Sindaco unico, se nominato, salvo che non siano cessati dalla carica la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione o la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare. L'amministratore così nominato resta in carica fino all'assemblea successiva.

18.7. Se viene meno la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione o la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, si intende cessato l'intero consiglio di amministrazione e l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica, i quali nel frattempo compiono gli atti di ordinaria amministrazione.

18.8. Se vengono a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo è convocata d'urgenza dal Collegio sindacale o dal Sindaco unico, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. Se il collegio sindacale non è stato nominato, ciascun socio può provvedere alla convocazione dell'assemblea.

Art. 19 - Poteri dell'Organo amministrativo

19.1. L'organo amministrativo gestisce l'impresa sociale con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le decisioni sulle materie riservate ai soci dalla legge e dal presente statuto.

19.2. E' obbligo dell'organo amministrativo far sì che, laddove consentito dalla legge, lo statuto sociale delle società controllate contenga apposite clausole che attribuiscono, rispettivamente:

- alla decisione dei soci la competenza in ordine al compimento o all'autorizzazione all'esecuzione degli atti dispositivi di qualsiasi tipo concernenti il diritto di proprietà e gli altri diritti reali su beni immobili, partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda;

- al Comune di Riva del Garda il potere consultivo sulla nomina di uno dei membri effettivi del Collegio sindacale o del Sindaco unico. Il relativo parere dovrà essere assunto, a cura dell'Organo amministrativo della società controllata, prima dello svolgimento di ogni assemblea per la nomina dei membri del Collegio sindacale o del Sindaco unico e comunicato ai soci.

19.3. L'esecuzione delle operazioni la cui decisione sia riservata dalla legge o dallo statuto ai soci è di competenza dell'organo amministrativo.

19.4. Il Consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri a un solo amministratore, determinandone mansioni, compensi, poteri, anche con rappresentanza esterna, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea.

L'Amministratore delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale o al Sindaco unico, se nominato, almeno ogni 4 (quattro) mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo e sesto dell'articolo 2381 del Codice Civile. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo 2475, comma quinto, del Codice Civile.

19.5. L'Organo amministrativo può altresì nominare direttori, nonché procuratori *ad negotia* per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Art. 20 - Presidente del consiglio di amministrazione

20.1. Il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri il proprio presidente, a meno che non vi abbia già provveduto l'assemblea; con le medesime modalità può essere nominato anche un vice presidente cui spetta esclusivamente la sostituzione del presidente in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

20.2. Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano tempestivamente fornite a tutti i consiglieri; coordina inoltre i lavori del consiglio, verificando la regolarità della costituzione dello stesso e accertando l'identità e la legittimazione dei presenti e i risultati delle votazioni. Il presidente del consiglio di amministrazione o chi ne fa le veci nomina di volta in volta un segretario.

Art. 21 - Adunanza del consiglio di amministrazione

21.1. Il consiglio d'amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purchè in luogo accessibile con i normali mezzi di trasporto, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario.

21.2. Il consiglio viene convocato a mezzo lettera raccomandata, anche a mano, via telefax, mediante P.E.C. o con altri mezzi idonei a garantire prova dell'avvenuto ricevimento con avviso spedito almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero, in caso di urgenza, almeno 2 (due) giorni prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del consiglio e al Collegio sindacale o al Sindaco unico, se nominato.

21.3. In mancanza di formale convocazione, il consiglio di amministrazione è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora sia presente l'Amministratore unico o la maggioranza dei membri del consiglio stesso e la maggioranza dei componenti del Collegio sindacale o del Sindaco unico, se nominato, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficiente informato. Gli amministratori e i sindaci assenti devono rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...

Statuto aggiornato al 01-01-2018

Codice fiscale: 01939800221

gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

21.4. Le adunanze del consiglio di amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) in ogni luogo audio e/o video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo;
- c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- d) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- e) a meno che si tratti di adunanza totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove siano presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

21.5. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente del consiglio di amministrazione. Il voto non può essere dato per rappresentanza, né per corrispondenza. Il consigliere astenuto si intende presente alla votazione.

21.6. Delle deliberazioni della seduta si redige tempestivamente un verbale firmato dal presidente e dal segretario, che è trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'adunanza;
- b) anche in allegato, l'identità dei partecipanti;
- c) su richiesta degli amministratori, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno;
- d) le modalità e il risultato delle votazioni;
- e) deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei votanti favorevoli, degli astenuti e dei dissenzienti.

Art. 22 - Consultazione scritta e consenso espresso per iscritto

22.1. Le decisioni del consiglio di amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla

base del consenso espresso per iscritto. La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purchè sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione previa adeguata informazione e dai documenti sottoscritti risulti con chiarezza l'argomento oggetto di decisione ed il consenso alla stessa.

22.2. Le decisioni degli amministratori adottate mediante le modalità di cui al presente articolo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti del consiglio e devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Art. 23 - Rappresentanza sociale

23.1. Al presidente del consiglio di amministrazione è attribuito il potere di porre in esecuzione, con firma libera, tutte le decisioni del consiglio ogni qualvolta non sia diversamente stabilito.

23.2. All'Amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione spetta comunque la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative, per ogni grado di giurisdizione, anche per giudizi di cassazione e revocazione, e nominare a tal fine avvocati per cause di valore non superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00); per cause di valore superiore dovrà essere specificatamente autorizzato dal consiglio di amministrazione.

23.3. La rappresentanza della società spetta anche al consigliere delegato, se nominato, nei limiti della delega, nonché ai direttori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

23.4. I contratti conclusi dagli amministratori che hanno la rappresentanza della società in conflitto di interessi con la medesima, per conto proprio o di terzi, possono essere annullati su domanda della società, se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo.

Art. 24 - Compensi degli amministratori

24.1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

24.2. I soci possono inoltre assegnare agli amministratori, entro i limiti stabiliti dall'ordinamento giuridico, un compenso per l'incarico svolto.

Art. 25 - Collegio sindacale o Sindaco unico

25.1. I soci nominano il collegio sindacale o il Sindaco unico, il quale, ove consentito dalla legge e fatta salva una diversa determinazione da parte dei soci, assolve anche la funzione di controllo contabile.

25.2. Il collegio sindacale, qualora nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, che devono possedere

i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia ai sensi di legge.

25.3. Non può essere nominato sindaco e, se nominato, decade dal suo ufficio colui che non sia stato sindaco o comunque membro dell'organo di controllo, revisore contabile o incaricato del controllo contabile per almeno 5 (cinque) anni di società di capitali sottoposte a controllo legale e contabile obbligatorio.

25.4. L'emolumento del Collegio sindacale o del Sindaco unico viene determinato nel rispetto dei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

25.5. I sindaci durano in carica tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

25.6. Si applicano al Collegio sindacale o al Sindaco unico tutte le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni.

TITOLO VI

ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

Art. 26 - Esercizi sociali, bilancio e utili

26.1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

26.2. Alla chiusura di ogni esercizio sociale, nei tempi e con le modalità di legge, l'organo amministrativo deve compilare il bilancio e, ove obbligatoria, la relazione sulla gestione, il tutto da sottoporre al controllo del Collegio sindacale o al Sindaco unico nonché infine all'approvazione dei soci entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

26.3. Qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, il bilancio può essere presentato ai soci per l'approvazione, salvi gli obblighi informativi previsti dalla legge, entro e non oltre il termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

26.4. L'utile netto risultante dal bilancio, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, è ripartito tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo che, in sede di approvazione del bilancio cui l'utile si riferisce, i soci decidano speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie, oppure dispongano di destinare ai successivi esercizi in tutto o in parte detto utile.

26.5. L'eventuale pagamento dei dividendi è effettuato nel termine fissato di volta in volta dal consiglio di amministrazione, presso la sede sociale o le casse che saranno indicate.

26.6. Gli utili non riscossi entro 5 (cinque) anni dal giorno in cui divennero esigibili si intendono prescritti a favore della società.

TITOLO VII

SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 27 - Scioglimento e liquidazione

27.1. La società si scioglie nei casi previsti dalla legge.

27.2. In caso di scioglimento della società, ogni qualvolta sulla nomina dei liquidatori non intervenga una diversa decisione dei soci, l'organo di liquidazione è composto da coloro che in quel momento compongono il consiglio di amministrazione.

27.3. Qualora sulle modalità della liquidazione non intervenga una decisione dei soci, il funzionamento dell'organo di liquidazione e la rappresentanza della società in liquidazione sono disciplinate dalle medesime regole disposte dal presente statuto per il consiglio di amministrazione.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 - Comunicazioni

28.1. Tutte le comunicazioni da effettuarsi ai sensi del presente statuto si fanno, ove non diversamente disposto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio del destinatario.

28.2. Le comunicazioni effettuabili mediante telefax o posta elettronica certificata vanno effettuate al numero telefonico o all'indirizzo di posta elettronica certificata depositato presso la sede della società. E' pertanto onere dei componenti gli organi sociali comunicare alla società anche il numero di telefax o l'indirizzo di posta elettronica certificata ed ogni loro successiva variazione.

Art. 29 - Computo dei termini

29.1. Tutti i termini previsti dal presente statuto sono da considerarsi facendo riferimento a giorni naturali e consecutivi e vanno computati con riferimento al concetto di "giorni liberi", con ciò intendendosi che non si considera, al fine del valido decorso del termine prescritto, né il giorno "iniziale" né quello "finale".

Art. 30 - Gettoni di presenza o premi di risultato

30.1. Non possono essere corrisposti ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato.

Art. 31 - Divieto d'istituzione di altri Organi

31.1. Non possono essere istituiti organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Art. 32 - Rinvio

32.1. Per tutto quanto non previsto si applicano le norme del Codice civile e delle altre leggi in materia.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Statuto aggiornato al 01-01-2018

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.R.L. - SOCIETA' DI PARTECIP...
Codice fiscale: 01939800221

Firmati: Andrea Dalponte, Flavio Narciso Notaio. V'è
l'impronta del sigillo notarile.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale
su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.
82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese in data 22
dicembre 2017.

Imposta di bollo assolto ai sensi del decreto di data 22
febbraio 2007 mediante M.U.I..

Copia rilasciata prima della registrazione presso l'Ufficio
delle Entrate di Riva del Garda ad uso Registro delle Imprese.